

# BILANCIO ECONOMICO



2012

# BILANCIOECONOMICO2012

Noi vogliamo essere protagonisti ed aiutare,  
partendo dal nostro ruolo, la rinascita di questo territorio  
che assomma ai danni del sisma gli effetti  
della pesante crisi economica.



# INDICE

## UNO

- 4 GRUPPO AIMAG**
- 4 Organi aziendali
- 6 Struttura del Gruppo AIMAG

## DUE

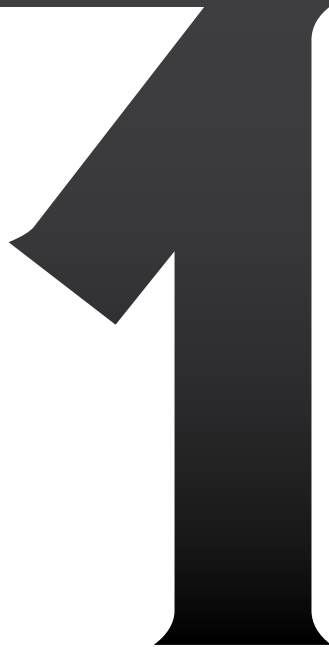
- 8 BILANCIO CONSOLIDATO 2012**
- 8 Relazione sulla gestione
- 26 Stato patrimoniale
- 32 Conto economico
- 36 Nota integrativa
- 66 Relazione della Società di Revisione

## TRE

- 70 BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**
- 70 Relazione sulla gestione
- 94 Stato patrimoniale
- 100 Conto economico
- 104 Nota integrativa
- 140 Relazione del Collegio Sindacale
- 146 Relazione della Società di Revisione

# GRUPPO AIMAG

## ORGANI AZIENDALI



## AIMAG S.P.A.

Sede in Mirandola (Modena)

Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato

Euro 78.027.681

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00664670361

## CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Mirco Arletti	Presidente
Maurizio Chiarini	Vice Presidente
Tomaso Tommasi di Vignano	Consigliere
Vittorio Beneforti	Consigliere
Luigi Costi	Consigliere
Paolo Pirazzoli	Consigliere
Gian Franco Saetti	Consigliere
Giorgio Strazzi	Consigliere

## DIRETTORE GENERALE

Antonio Dondi

## COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Belluzzi	Presidente
Anna Navi	Sindaco Effettivo
Antonio Venturini	Sindaco Effettivo

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.



# STRUTTURA DEL GRUPPO AIMAG



# STRUTTURA DEL GRUPPO AIMAG

AL 31.12.2012

<b>CONTROLLATE (dirette e indirette) CONSOLIDATE</b>		<b>COLLEGATE (dirette e indirette)</b>		<b>PARTECIPATE (dirette e indirette)</b>	
	<b>%</b>		<b>%</b>		<b>%</b>
SINERGAS S.p.A.	98,40%	ENERGY TRADE S.p.A.	32,36%	HEMINA S.p.A.	10,00%
QUADRANTE S.r.l. a socio unico	100,00%	MODENA NETWORK S.p.A.	28,00%	HERA S.p.A.	0,03%
TRED CARPI S.r.l.	51,00%	CALOR PIU' ITALIA S.c.a.r.l. in liquidazione	38,38%	CONS.SVIL. ENERGIA 1	6,44%
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.	98,00%	SO.SEL S.p.A.	24,00%	ACANTHO S.p.A.	1,21%
AS RETIGAS S.r.l.	78,38%	CONS.GRANDI LAVORI	32,76%	MODENA FORMAZIONE S.r.l.	1,00%
AeB ENERGIE S.r.l.	60,00%	COIMEPA S.r.l.	40,00%	UNI.CO.G.E. S.r.l.	9,59%
S.I.A.M. S.r.l.	52,50%	S.G.I. S.r.l.	24,56%		
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.r.l.	58,68%	COIMEPA SERVIZI s.u.r.l.	51,68%		
CA.RE. S.r.l.	26,01%				
<b>CONTROLLATE (dirette e indirette) NON CONSOLIDATE</b>					
	<b>%</b>				
CENTRO NUOTO CONS.	85,26%				

# **BILANCIO CONSOLIDATO 2012**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE



# 2



# LA SITUAZIONE DEL GRUPPO

La seguente relazione descrive la situazione economica e patrimoniale del gruppo AIMAG al 31 dicembre 2012.

Il 20 ed il 29 maggio 2012 due rilevanti eventi sismici hanno colpito la regione in cui operano in modo prevalente le società del gruppo. I danni patiti sono relativi a due ordini di grandezza. Da un lato il patrimonio immobiliare ed impiantistico ha subito danni diretti, ancorché in misura meno rilevante rispetto ad altri stabilimenti produttivi nel territorio. La sede sociale di Mirandola è stata inagibile fino al suo ripristino ad inizio novembre 2012, mentre la sede operativa di Carpi alla data odierna è ancora inagibile e, pertanto, inutilizzata. Il personale aveva trovato collocazione, in parte presso strutture temporanee adiacenti ai siti colpiti ed in parte erano state trasferite presso altre sedi. I due impianti di trattamento dei rifiuti sono stati costretti a fermare il ciclo produttivo. L'impianto di Massa Finalese, dopo un rapido, completo e risolutivo intervento di messa in sicurezza dell'impianto ha iniziato nuovamente a funzionare dal 28 luglio 2012. L'impianto di Fossoli di Carpi, che ha subito danni maggiormente rilevanti, invece è tuttora soggetto ad una più ampia attività di manutenzione straordinaria e non ha ancora raggiunto la piena operatività. Il secondo ordine di danno a cui è soggetto il gruppo è relativo, invece, agli effetti economici indiretti connessi all'interruzione forzata del servizio per i clienti sia produttivi che civili colpiti in maniera significativa dai citati eventi sismici. I servizi di somministrazione mediante reti (idrico integrato, gas naturale ed energia elettrica) hanno subito flessioni in termini quantitativi, che si traducono anche in effetti negativi dal punto di vista economico. Alcune torri piezometriche del servizio di adduzione delle acque avendo subito danni irreparabili, sono state demolite e sostituite con altri impianti.

La gestione dell'igiene urbana è stata effettuata a lungo con modalità non ordinarie, sia per garantire i servizi ai centri operativi della Protezione Civile e sia per la gestione del trasporto, trattamento e smaltimento delle macerie risultanti dai crolli degli edifici.

Al momento della redazione della presente situazione al 31 dicembre 2012 la maggior parte dell'utenza sta ritornando gradatamente alla normalità, ancorché siano presenti ancora perdite di clienti e di volumi. In ogni caso la minore erogazione di servizi nei mesi successivi al sisma determina una riduzione della redditività del gruppo.

Un altro aspetto rilevante è stato l'atteggiamento degli enti regolatori, pronti nell'imporre ai gestori azioni di sospensione dei pagamenti a favore della clientela colpita dal sisma ed altre forme di sostegno, ma non altrettanto nel riconoscere adeguati e congrui strumenti compensativi con la dovuta tempestività ed effettività.

La Delibera 6/13 - ultimo e principale provvedimento al riguardo - ha impostato il sistema di dilazione ed agevolazione alla clientela determinando un ampliamento del capitale circolante netto.

La flessione del risultato economico rispetto all'anno precedente trova prevalentemente giustificazione, pertanto, negli eventi calamitosi intervenuti.

Le società consolidate integralmente sono:

- AIMAG S.p.A.
- Sinergas S.p.A.
- Quadrante S.r.l. a socio unico
- Tred Carpi S.r.l.
- Sinergas Impianti S.r.l.
- AS Retigas S.r.l.
- SIAM S.r.l.
- AeB Energie S.r.l.
- Agri-Solar Engineering S.r.l.
- Ca.Re. S.r.l.

La società controllata non consolidata: Centro Nuoto consortile a.r.l. è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto con l'ultima situazione contabile disponibile. Le perdite maturate dalla sua società controllata La Mirandola S.p.A. a causa della sospensione dei servizi della Piscina di Mirandola, inagibile per il terremoto, non sono significative.

Le Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade S.p.A., Modena Network S.p.A., Calor Più Italia S.c.a.r.l. in liquidazione, So.Sel S.p.A., CO.I.M.E.P.A. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l. in liquidazione, S.G.I. S.r.l. e Coimpea Servizi s.u.r.l.

Nel corso del periodo sono state cedute 59.851 azioni di Energy Trade S.p.A. allo scopo di favorire un maggior coinvolgimento operativo al socio privato industriale della società. Nel mese di maggio 2012 si è tenuta l'assemblea che ha deliberato la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie. Il combinato effetto di queste operazioni ha portato la quota di possesso del gruppo nella società dal 35,85% al 32,36%.

Per una miglior descrizione della composizione del gruppo si rimanda alla nota integrativa.

La relazione sulla gestione è redatta in migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 9.799 mila euro (11.606 mila euro nel 2011) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 298 mila euro.

Di seguito si riportano il conto economico riclassificato a valore aggiunto e lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente.

**CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO***(Importi in migliaia di Euro)*

	2012		2011		Variazioni	Variazioni %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	212.810		233.870		-21.060	
- capitalizzazione lavori interni e var.lavori	2.571		3.093		-522	
- altri ricavi	4.839		5.556		-717	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>220.220</b>	<b>100,00%</b>	<b>242.519</b>	<b>100,00%</b>	<b>-22.299</b>	<b>-9%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	103.832	47,15%	135.328	61,45%	-31.496	-23%
- servizi	38.185	17,34%	29.768	13,52%	8.417	28%
- godimento beni di terzi	7.279	3,31%	8.138	3,70%	-859	-11%
- oneri diversi	4.230	1,92%	4.190	1,90%	40	1%
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>153.526</b>	<b>69,71%</b>	<b>177.424</b>	<b>80,57%</b>	<b>-23.898</b>	<b>-13%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>66.694</b>	<b>30,29%</b>	<b>65.095</b>	<b>29,56%</b>	<b>1.599</b>	<b>2%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>22.304</b>	<b>10,13%</b>	<b>21.166</b>	<b>9,61%</b>	<b>1.138</b>	<b>5%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>44.390</b>	<b>20,16%</b>	<b>43.929</b>	<b>19,95%</b>	<b>461</b>	<b>1%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>16.717</b>	<b>7,59%</b>	<b>16.348</b>	<b>7,42%</b>	<b>369</b>	<b>2%</b>
<b>G. Accantonamenti</b>	<b>6.227</b>	<b>2,83%</b>	<b>5.348</b>	<b>2,43%</b>	<b>879</b>	<b>16%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>21.446</b>	<b>9,74%</b>	<b>22.233</b>	<b>10,10%</b>	<b>-787</b>	<b>-4%</b>
Proventi da partecipazioni	55	0,02%	32	0,01%	23	72%
Altri proventi finanziari	381	0,17%	319	0,14%	62	19%
Interessi e oneri finanziari	2.916	1,32%	2.694	1,22%	222	8%
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-2.479</b>	<b>-1,13%</b>	<b>-2.343</b>	<b>-1,06%</b>	<b>-136</b>	<b>6%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	760	0,35%	949	0,43%	-189	-20%
Svalutazione di attività finanziarie	58	0,03%	27	0,01%	31	115%
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>702</b>	<b>0,32%</b>	<b>922</b>	<b>0,42%</b>	<b>-220</b>	<b>-24%</b>
<b>M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)</b>	<b>19.669</b>	<b>8,93%</b>	<b>20.812</b>	<b>9,45%</b>	<b>-1.143</b>	<b>-5%</b>
Proventi straordinari	4.486	2,04%	206	0,09%	4.280	
Oneri straordinari	6.685	3,04%	439	0,20%	6.246	
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-2.199</b>	<b>-1,00%</b>	<b>-233</b>	<b>-0,11%</b>	<b>-1.966</b>	
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>17.470</b>	<b>7,93%</b>	<b>20.579</b>	<b>9,34%</b>	<b>-3.109</b>	<b>-15%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>7.373</b>	<b>3,35%</b>	<b>8.592</b>	<b>3,90%</b>	<b>-1.219</b>	<b>-14%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>10.097</b>	<b>4,58%</b>	<b>11.987</b>	<b>5,44%</b>	<b>-1.890</b>	<b>-16%</b>

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO***(Importi in migliaia di Euro)*

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rimanenze	2.244	2.057	187
Crediti verso utenti/clienti	100.711	85.019	15.692
Crediti verso collegate e controllate	1.326	1.231	95
Crediti Tributari	4.928	6.617	-1.689
Crediti per imposte anticipate	506	276	230
Crediti verso altri	17.919	4.062	13.857
Ratei e risconti attivi	468	544	-76
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>128.102</b>	<b>99.806</b>	<b>28.296</b>
Debiti commerciali	44.017	43.028	989
Debiti verso collegate	10.400	658	9.742
Debiti verso istituti previdenziali	987	995	-8
Debiti tributari	1.800	2.161	-361
Debiti verso altri	21.699	5.522	16.177
Ratei e risconti passivi	1.557	421	1.136
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>80.460</b>	<b>52.785</b>	<b>27.675</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>47.642</b>	<b>47.021</b>	<b>621</b>
Immobilizzazioni immateriali	44.420	42.684	1.736
Immobilizzazioni materiali	156.555	155.183	1.372
Partecipazioni	10.689	10.224	465
Altri crediti a m/l termine	5.581	4.434	1.147
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>217.245</b>	<b>212.525</b>	<b>4.720</b>
Debiti non finanziari e m/l termine	2.053	1.921	132
Fondi rischi ed oneri	23.286	21.335	1.951
Trattamento di fine rapporto	4.728	4.842	-114
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>30.067</b>	<b>28.098</b>	<b>1.969</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>187.178</b>	<b>184.427</b>	<b>2.751</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>234.820</b>	<b>231.448</b>	<b>3.372</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-9.789	-3.914	-5.875
(Altre attività finanziarie)	-607	-671	64
Debiti finanziari a breve termine	39.455	41.374	-1.919
Debiti e finanziamenti e m/l termine	56.566	48.450	8.116
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>85.625</b>	<b>85.239</b>	<b>386</b>

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	55.642	51.064	4.578
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	9.799	11.606	-1.807
patrimonio netto di terzi	5.726	5.511	215
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>149.195</b>	<b>146.209</b>	<b>2.986</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>234.820</b>	<b>231.448</b>	<b>3.372</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di Euro)

Operazioni di gestione reddituale	2012	2011
Utile di esercizio	9.799	11.606
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.749	4.604
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.968	11.744
Svalut. (Rivalut.) Partecipazioni	-702	-922
Accantonamenti:		
- al fondo imposte	42	48
- al fondo svalutazione crediti	2.804	2.456
- al fondo oneri futuri	3.423	2.892
- al fondo rischi	-	-
Utilizzo Fondi:		
- fondo imposte	-484	-300
- TFR liquidato	-114	-109
- fondo svalutazione crediti	-	-
- altri fondi rischi e spese future	-1.030	-1.865
Diminuzione (-aumento) rimanenze	-187	99
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	-32.448	-8.859
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	1.689	527
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-230	1.070
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	76	487
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	11.088	-227
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	-361	-3.894
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	-357	331

<b>Operazioni di gestione reddituale</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	-8	91
Aumento (-diminuzione) altri debiti	16.177	-45
Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	1.136	-53
<b>Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale</b>	<b>27.030</b>	<b>19.682</b>

<b>Attività d'investimento</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Acquisto di cespiti immateriali	-6.240	-5.393
Acquisto di cespiti materiali	-16.972	-20.974
Vendite di cespiti	3.389	1.117
Acquisto di partecipazioni	-	-
Variazione area consolidamento	-	-
Vendita o decr . di partecipazioni	234	211
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	-975	-1.400
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>-20.564</b>	<b>-26.439</b>

<b>Attività di finanziamento</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Aumento Capitale a titolo oneroso		
Accensione mutui	9.156	5.663
Aumento (-diminuzione) prestiti obbligazionari	-545	-546
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori breve	-24	-433
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori lungo	-495	-1.083
Aumento (-diminuzione) Altri debiti a lungo	132	59
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>8.224</b>	<b>3.660</b>

<b>Altri movimenti finanziari</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Variazione Patrimonio Terzi	215	312
Variazione altre riserve	-	12
Pagamento dividendi	-7.028	-6.494
<b>Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti</b>	<b>-6.813</b>	<b>-6.170</b>
<b>AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITÀ</b>	<b>7.877</b>	<b>-9.267</b>

<b>Liquidità</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
A inizio esercizio	-35.891	-26.624
A fine esercizio	-28.014	-35.891
<b>Variazione liquidità</b>	<b>7.877</b>	<b>-9.267</b>

**PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO AIMAG S.P.A.**

		2010	2011	2012
Valore della produzione	euro/000	230.563	242.519	220.220
Posizione finanziaria netta	euro/000	72.256	85.239	85.625
Patrimonio netto	euro/000	140.771	146.209	149.195
Capitale investito netto	euro/000	213.027	231.448	234.820
EBTDA - risultato operativo lordo	euro/000	40.325	43.929	44.390
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	21.226	22.233	21.446
Utile netto	euro/000	12.253	11.987	10.097
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	51,33%	58,30%	57,39%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	unità	1,79	1,94	1,93
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	9,96%	9,61%	9,13%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	31.352	33.683	33.041
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	8,70%	8,20%	6,77%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	9,21%	9,17%	9,74%
Utile netto / capitale investito	%	5,75%	5,18%	4,30%
Utile netto / fatturato	%	5,31%	4,94%	4,58%

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio risentono della situazione aziendale descritta in premessa. La gestione caratteristica della società è il linea con il trend di crescita che ha caratterizzato la vita del Gruppo negli ultimi anni. Il ROI diminuisce, seppure lievemente, a causa della combinata riduzione dell'EBIT (a sua volta collegata all'incremento degli accantonamenti su rischi ed oneri) e dell'aumento del capitale investito, connesso in via prevalente, alle sospensioni dei pagamenti delle forniture di servizi diffusi imposti dagli enti regolatori. Il Gruppo mantiene comunque una significativa capacità di generazione di cassa interna.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

**AIMAG S.P.A****Via Maestri del Lavoro 38 - Mirandola**

Attività principali di AIMAG S.p.A. sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato, igiene ambientale ed altri servizi energetici.

Ha un capitale sociale di € 78.027.681

I soci e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:



Soci Ordinari	N. azioni	Possesso
Comune di Bastiglia	676.627	1,00%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,21%
Comune di Borgofranco	345.557	0,51%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,69%
Comune di Camposanto	739.743	1,09%
Comune di Carpi	13.835.051	20,47%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,61%
Comune di Concordia	1.968.992	2,91%
Comune di Medolla	1.575.986	2,33%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,39%
Comune di Moglia	887.454	1,31%
Comune di Novi	2.392.728	3,54%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,05%
Comune di Quistello	845.581	1,25%
Comune di Revere	687.716	1,02%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,28%
Comune di San Giacomo S.	424.633	0,63%
Comune di S. Giovanni Dosso	301.578	0,45%
Comune di S. Possidonio	934.142	1,38%
Comune di S. Prospero s/S.	1.096.114	1,62%
Comune di Soliera	2.870.665	4,25%
HERA S.p.A.	16.894.420	25,00%
Fond. Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,50%
Fond. Cassa risparmio Mirandola	1.689.442	2,50%
<b>Totale azioni ordinarie</b>	<b>67.577.681</b>	<b>100,00%</b>

Azioni speciali correlate	Numero azioni
Azioni corr. SII	
COSEAM S.p.A.	6.983.000
Azioni corr. RTRSU	
RIECO S.r.l.	3.467.000
<b>Totale azioni correlate</b>	<b>10.450.000</b>
<b>Totale azioni</b>	<b>78.027.681</b>

**SINERGAS S.P.A.****Via S. Bernardino Realino, 4 - Carpi**

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica.

Ha un capitale sociale di € 2.075.488

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	98,40%
So.Sel S.p.A.	0,46%
Lirca S.r.l.	0,38%
Banca Pop. dell'Emilia Romagna soc.coop	0,76%

**QUADRANTE S.R.L. a socio unico****Via Maestri del Lavoro 38 - Mirandola**

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa.

Ha un capitale sociale di € 110.000 interamente sottoscritto da:

AIMAG S.p.A.	100,00%
--------------	---------

**TRED CARPI S.R.L.****Via Remesina Esterna 27 - Carpi**

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi e rifiuti elettrici ed elettronici.

Ha un capitale sociale di € 3.000.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	51,00%
Refri S.r.l.	49,00%



### **SINERGAS IMPIANTI S.R.L.**

#### **Via Maestri del Lavoro 38 - Mirandola**

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo-idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>98,00%</b>
<b>Marazzi Fausto</b>	<b>1,00%</b>
<b>Paraluppi Danilo</b>	<b>1,00%</b>

### **AS RETIGAS S.R.L.**

#### **Via Maestri del Lavoro 38 - Mirandola**

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>78,38%</b>
<b>Sorgea S.r.l.</b>	<b>21,62%</b>

### **AEB ENERGIE S.R.L.**

#### **Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola**

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>60,00%</b>
<b>Bianchini Costruzioni S.r.l.</b>	<b>39,60%</b>
<b>F.lli Pilati S.r.l.</b>	<b>0,40%</b>

### **S.I.A.M. S.R.L.**

#### **Via Giardini, Barigazzo - Lama Mocogno (MO)**

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria.

Ha un capitale sociale di € 367.200.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>52,50%</b>
<b>Canovi Costruzioni S.r.l.</b>	<b>35,00%</b>
<b>Tre Case S.r.l.</b>	<b>12,50%</b>



**AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.**  
**Via Maestri del Lavoro 38 - Mirandola**

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Ha un capitale sociale di € 100.000.

I soci sono i seguenti:

<b>AIMAG S.p.A.</b>	<b>51,00%</b>
<b>Sinergas Impianti S.r.l.</b>	<b>6,00%</b>
<b>AeB Energie S.r.l.</b>	<b>3,00%</b>
<b>Elios Team S.r.l.</b>	<b>20,00%</b>
<b>Reggiani Costruzioni S.p.A.</b>	<b>20,00%</b>

**CA.RE. S.R.L.**  
**via Remesina Esterna 27 - Carpi**

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.

Ha un capitale sociale di € 1.415.748.

La società è stata costituita nel 2007 tra Tred Carpi S.r.l. e Garc S.r.l. e nel corso del periodo ha terminato la costruzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi nel mese di aprile 2012 e parimenti ha iniziato la fase operativa. I soci sono i seguenti:

<b>Tred Carpi S.r.l.</b>	<b>51,00%</b>
<b>Garc S.p.A.</b>	<b>49,00%</b>

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

**CENTRO NUOTO SOC.CONSORTILE A R.L.**  
**Via Milano 19 – Mirandola**

La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola S.p.A. che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000 così sottoscritto:

<b>Sinergas Impianti S.r.l.</b>	<b>87,00%</b>
<b>Altri soci</b>	<b>13,00%</b>

# ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che sono state iscritte nell'attivo patrimoniale e si riferiscono a studi e ricerche relative alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o incentivate utilizzando ed applicando tecnologie innovative alle realtà in cui opera il Gruppo. Significativo è l'intervento progettuale in corso per l'acquisizione di know how e la qualifica per gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas, riguardo ai quali è stata conseguita la qualifica di gestore metrico.

# ATTIVITÀ CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci Privati di minoranza correlati al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Il gruppo intrattiene rapporti con i Soci Ordinari Comuni fornendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica e corrisponde i canoni di concessione dei servizi acqua e gas. Ai Comuni dove hanno sede le discariche sono stati corrisposti i contributi compensativi per disagio ambientale.

La società collegata Energy Trade S.p.A. è il principale

fornitore di gas del Gruppo.

So.Sel. S.p.A. fornisce servizi di lettura e di bollettazione, mentre Modena Network S.p.A. fornisce servizi di telecomunicazione.

I rapporti con Coimepa S.r.l. sono prevalentemente di fornitura di servizi di consulenza e di supporto operativo su alcuni aspetti di carattere amministrativo.

Con HERA S.p.A., partner industriale che detiene partecipazioni pari al 25% del capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi di igiene ambientale, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato. HERA S.p.A. gestisce i servizi di distribuzione gas in alcune provincie della Regione Emilia Romagna sulle cui reti il Gruppo AIMAG ha attivi rapporti di fornitura energetica. Allo stesso tempo alcune utenze allacciate alla rete gestite da AS Retigas sono servite da HERA Comm S.r.l.. Dai primi giorni di giugno fino a fine ottobre la sede operativa di HERA S.p.A. di Modena ha ospitato il personale amministrativo delle società del gruppo, trasferito a causa dell'inagibilità della sede direzionale.

Sono stati intrattenuti rapporti di interscambio di rifiuti con HERA Ambiente S.r.l., mentre è iniziata la collaborazione industriale con Feronia S.r.l., società del gruppo HERA, per la gestione della discarica di Finale Emilia.

## RISCHI FINANZIARI ED USO DI STRUMENTI DI COPERTURA

(ART. 2428 CC, III COMMA, PUNTO 6 BIS)

Il Gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore rispetto al Patrimonio Netto. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico non particolarmente favorevole sia di carattere generale che, soprattutto, locale sul territorio colpito dal sisma. Il Gruppo ha sostenuto allo stesso modo un importante livello di investimenti anche per effettuare le attività urgenti di ripristino dei danni patiti dal terremoto, coperti in misura parziale con nuovi finanziamenti e grazie alla moratoria dei mutui prevista dal DL 74/12.

Relativamente al rischio interessi, il Gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

Il citato DL 74/12, provvedimento normativo d'urgenza, emesso per disciplinare gli interventi sui territori colpiti dal terremoto, ha determinato in via autonoma e generale - delegando l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per gli aspetti operativi - la regolazione della sospensione del pagamento delle utenze di gas naturale, energia elettrica e del servizio idrico integrato.

Con contestuale delibera 235/12 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha confermato l'impostazione del legislatore d'urgenza e ha poi determinato con successivo provvedimento (Del. 314/12) le modalità compensative parziali di anticipazione finanziaria a sostegno dei gestori dei servizi.

In ultimo occorre ricordare la Delibera 6/13 che ha definito le modalità di agevolazione di alcune componenti tariffarie e delle modalità di rateizzazione dei pagamenti sospesi, imponendo dilazioni forzate ai gestori. I provvedimenti citati hanno un forte impatto sul Gruppo, data la maggioranza dei Comuni soggetti alla sospensione rispetto alla totalità dei serviti. A titolo di memoria, occorre anche segnalare che il citato DL 74/12 aveva sancito l'ulteriore sospensione degli adempimenti tributari, contributivi e finanziari sulle società con sede legale nei territori colpiti. Le imposte arretrate sono state, infine, pagate nel mese di dicembre 2012, parzialmente coperte da finanza agevolata come prevista dal DL 174/12 e successive modificazioni. L'effetto complessivo dei provvedimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo è significativo, per cui è in corso una fluttuazione molto ampia di circolante netto, che è stato finanziato in parte maggioritaria dalle anticipazioni di cui la Del 314/12, dai finanziamenti agevolati previsti dal DL 174/12 ed in parte con risorse autonome della società.

Un elemento molto importante sulla situazione finanziaria del 1 semestre 2013 sarà la capacità del sistema di mettere a disposizione del gruppo le fonti di finanziamento ausiliarie per i gestori in difficoltà previste dalla Del. 6/2013. Soprattutto nel sistema idrico integrato e nella distribuzione gas, le agevolazioni tariffarie pari a metà dei corrispettivi, hanno ridotto le fonti di finanziamento diretto che i due settori garantivano, con effetto immediato, mentre non sono ancora stati resi palesi le modalità ed i tempi delle anticipazioni e delle contribuzioni che sono a carico del sistema. L'asincronia tra i due fenomeni può essere oggetto di ulteriori tensioni finanziarie sul gruppo. Il ritardo accumulato nel ciclo finanziario dell'igiene ambientale, inoltre, per l'introduzione della TARES sta ulteriormente amplificando la situazione finanziaria del gruppo.

Sicuramente l'attenta gestione finanziaria del gruppo

sarà un elemento di particolare priorità almeno fino al ritorno alla normalità dei processi di fatturazione ed incasso dei servizi diffusi.

La capogruppo, Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l. e Agri-Solar Engineering S.r.l. hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up), il cui valore al 31/12/2012 è pari a 2.152 mila euro negativi.

L'esigenza di Sinergas S.p.A. di approvvigionarsi di gas ed energia a prezzo fisso è coperta da adeguati strumenti commerciali gestiti nella filiera di vendita del gas con i propri fornitori.

La sospensione dei pagamenti delle utenze e delle procedure di riscossione coattiva del credito comportano un incremento dei crediti e della loro rischiosità. Sono stati previsti, pertanto, maggiori accantonamenti al rischio svalutazione crediti, per portarli ad un valore da ritenersi congruo al 31 dicembre 2013. Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del Gruppo.

## ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI

Le società del Gruppo effettuano un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui sono soggette.

Nei settori Idrico e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani il rischio mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione che comportano un aggravio di costi e di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzioni della redditività, ma

a volte anche di interessanti opportunità. L'introduzione del tributo comunale dei servizi e dei rifiuti a partire dal 1 gennaio 2013 è attesa avere impatti significativi nel settore.

I settori regolati di rete hanno attraversato forti turbolenze nel corso del 2012, soprattutto per i danni diretti ed indiretti patiti dal sisma, e molti elementi di incertezza non si sono risolti ancora alla data di redazione della presente relazione.

Con la Del. 585/12 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato (MTT) che prevede un'ampia istruttoria preliminare per l'aggiornamento dei PEF a cura degli ATO. Elementi peculiari della struttura dei costi e degli investimenti stratificati del servizio dovranno essere condivisi con gli enti regolatori per definire il nuovo vincolo dei ricavi. La complessità del processo fa emergere rischi operativi di un pieno riconoscimento tariffario.

Nella vendita gas, dove il controllo della marginalità e le condizioni di fornitura sono elementi critici, il sistema di controllo interno è soggetto a particolare monitoraggio. La reportistica periodica messa a disposizione del management permette di verificare l'andamento e la dinamica della marginalità degli stessi.

Il settore gas vendita opera in un contesto fortemente competitivo, dipendente, anche, da un'intensa attività regolatoria che è sempre più orientata al contenimento dei margini delle società di vendita, non sempre nel rispetto dell'effettiva onerosità e rischiosità della gestione. Gli interventi normativi sono stati spesso, nel passato, soggetti ad impugnazione e sospensione dei TAR competenti causando instabilità ed incertezza per gli operatori. Per quanto riguarda il contesto dei concorrenti, si sono osservate, nel recente passato, campagne molto aggressive dal punto di vista commerciale che hanno ingenerato anche comportamenti non corretti tempestivamente segnalati alle competenti autorità. L'Autorità del gas ha prodotto una delibera, per un intervento strutturale sul metodo di indicizzazione del costo della materia prima, che determinerà una riduzione dei margini dal mese di ottobre 2013.

Nel settore del gas distribuzione si sono adottate le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, eliminando eventuali cause di incompatibilità, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna al gruppo. L'introduzione dei meccanismi di controllo ulteriori richiesti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas sono destinate ad affinare gli strumenti già in uso e sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. Il settore è anche caratterizzato da una massiccia campagna di sostituzione dei misuratori elettronici che richiederà importanti interventi da parte dei gestori.

In data 22 gennaio 2012 è stato infine pubblicato il decreto attuativo per la gestione delle gare di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale. Dal termine legale della sua entrata in



vigore decorreranno i termini per l'indizione delle gare in ambiti territoriali ottimali (ATEM). Il bacino di riferimento del gruppo è Modena 1 che è stato incluso nel raggruppamenti di ambiti per i quali l'obbligo di inizio della procedura di gara decorre da 18 mesi dalla data di approvazione del decreto. Sono in corso le attività di sostituzione massiva progressiva dei misuratori elettronici in tele lettura prevista dalla delibera 155/08. La Delibera 6/13 ha imposto, nelle aree terremotate, una riduzione pari al 50% delle tariffe obbligatorie e delle componenti aggiuntive. I mancati introiti dovranno essere garantiti da adeguati meccanismi compensativi dal sistema. Ad ogni modo, sul settore, è vigente un non ordinario rischio regolatorio sulla puntuale modalità applicativa delle procedure previste dalla citata delibera.

Il settore gestione e costruzione impianti opera in un mercato concorrenziale e pertanto il suo portafoglio ordini è suscettibile di variazioni anche significative. Il momento congiunturale è difficile sia dal punto di vista industriale che finanziario.

Elemento che attenua questo fattore di rischio è la presenza di rapporti commerciali di lungo periodo, per i quali pur in presenza di situazioni di variabilità, il contributo nel medio termine al sostenimento della marginalità dell'azienda è garantito.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali e di controllo, utilizzati nel Gruppo, sono costantemente monitorati i principali indicatori di efficienza operativa. La ricostruzione post terremoto è occasione di un rafforzamento delle partnership industriali che si sono sviluppate in questi anni con le aziende del territorio che hanno bisogno delle professionalità impiantistiche del settore, con concreti risultati già ottenuti nell'ultimo trimestre 2012.

Il settore che si occupa di trattamento di rifiuti pericolosi elettrici è fortemente influenzato dalla messa a regime dei consorzi sui RAEE.

Dopo un iniziale periodo di assestamento che si è rivelato complicato, la gestione con i consorzi sta permettendo di mantenere adeguati livelli di produzione e di redditività del settore, che si è mantenuto stabilmente in

lieve crescita nell'ultimo biennio. La gestione del recupero di carta e plastica, che è iniziata nel corso del 2011, si sta sviluppando coerentemente con le previsioni ed ha prodotto redditività positive fin dal primo esercizio di funzionamento.

La redditività del settore degli impianti elettrici dipende dalla capacità di penetrazione nel mercato nella costruzione di impianti di illuminazione pubblica e privata. Il difficile momento del mercato immobiliare e il restringimento delle opere di nuova urbanizzazione, fenomeni amplificati dalla difficoltà dei comuni nella pianificazione urbanistica post sisma, sta, infatti, limitando le possibilità commerciali. La struttura dedicata è snella e quindi in grado di variare il proprio assetto organizzativo alle necessità del momento. A sostegno della redditività del ramo sono attivi contratti di manutenzione e gestione di durata ultrannuale che garantiscono una capacità reddituale di lungo periodo.

Nel Gruppo sono in essere procedure e strumenti di recupero del credito affidabili, ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa liquidità hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela - soprattutto di quella industriale, che, dato anche il contesto economico e finanziario, assume particolare rilevanza - è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati affiancati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella for-

ma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo nel gruppo sono stati adottati sistemi di certificazione di qualità e sistemi di gestione per la sicurezza, la cui “internalizzazione” nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

In date immediatamente successive agli eventi sismici, il management della società ha effettuato la ricognizione dei danni alle strutture ed agli interventi urgenti di ripristino della capacità produttiva. Sono state poste, altresì, le manovre correttive con la sospensione di alcuni investimenti di sviluppo, precedentemente previsti dai piani industriali ed il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive. Di maggiore complessità è la quantificazione dei danni sull’utenza colpita, almeno nei termini di variazione di consumi, anche perché le valutazioni di provvisoria inagibilità sono in corso e soggette a variazioni frequenti. In ogni caso, la previsione è di una forte riduzione della redditività per il corrente esercizio. Un elemento di incertezza significativo consiste inoltre nella valutazione del periodo necessario all’utenza servita per ritornare a profili di prelievo pari a quelli precedenti al sisma.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

La gestione sta proseguendo sulle linee impostate della gestione post emergenziale. Un evento particolarmente impegnativo è consistito nella pubblicazione della delibera 6/13 dell’AEEG già commentata. Gli oneri operativi assunti dal gruppo nella sua esatta applicazione e l’incremento momentaneo della posizione finanziaria netta indotta dalle dilazioni dei pagamenti delle utenze colpite saranno gestite in un contesto ordinario, auspicando altresì la massima collaborazione da parte dei soggetti pubblici interessati.

La partenza del nuovo tributo dell’igiene ambientale sta avvenendo in un contesto particolarmente complesso e contraddittorio. Per i comuni per la quale era vigenze la Tariffa integrata Ambientale il passaggio dei servizi di accertamento e riscossione dai gestori ai comuni sta avvedendo in modo incoerente con riflessi sulla capacità dei gestori stessi di mantenere invariate le economie di scale che



il sistema accentrato permetteva. Inoltre l'allungamento del ciclo finanziario per la sospensione della bollettazione all'utenza sta comportando un peggioramento inatteso della posizione finanziaria netta della società.

Nella vendita del gas gli effetti dell'azione dell'AEEG volta al contenimento delle tariffe dell'utenza vincolata è un elemento di particolare interesse. Ad ogni modo l'efficiente capacità di approvvigionamento dovrebbe permettere di ridurre gli eventuali effetti negativi, fermo restando che gli aggiornamenti tariffari stanno tenendo conto dell'incremento della maggiore rischiosità della clientela.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione è attesa in evoluzione seguendo i principi di economia, efficienza e qualità dei servizi offerti al territorio. Considerata del tutto superata la fase emergenziale del sisma, il Gruppo potrà nuovamente concentrare il suo programma di sviluppo. Sicuramente dovrà essere ulteriormente ampliata la sua funzione di attore economico sul territorio, anche in un'ottica di assistenza alla ricostruzione e ripartenza dei territori colpiti. L'attenzione degli enti pubblici preposti, ognuno in base alle sue specifiche prerogative, che sono interessati al riguardo sarà fondamentale, anche se sarà compito del Gruppo sostenere un aperto dialogo di confronto al riguardo sui temi specifici in cui opera.

Il contenimento del debito e la ricerca del mantenimento della crescita economica rimangono gli obiettivi sostanziali.







# STATO PATRIMONIALE



# STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Importi in migliaia di Euro)

Attivo	31/12/2012	31/12/2011
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. costi di impianto e di ampliamento	4	11
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	317	438
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.372	28.117
5. avviamento	0	173
6. immobilizzazioni in corso e acconti	86	215
7. altre	15.357	13.337
8. differenza da consolidamento	284	393
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>44.420</b>	<b>42.684</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. terreni e fabbricati	36.364	37.540
2. impianti e macchinari	96.735	97.363
3. attrezzature industriali e commerciali	7.029	9.280
4. altri beni	1.775	47
5. immobilizzazioni in corso e acconti	14.652	10.953
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>156.555</b>	<b>155.183</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	211	211
b) imprese collegate	9.170	8.702
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.308	1.311
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

Attivo	31/12/2012	31/12/2011
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	323	488
3. altri titoli	501	671
4. azioni proprie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.513</b>	<b>11.383</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>212.488</b>	<b>209.250</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.889	1.787
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	153	97
4. prodotti finiti e merci	202	173
5. acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.244</b>	<b>2.057</b>
<b>II - Crediti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	100.711	85.019
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	1.326	1.231
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	4.928	6.617
4.ter imposte anticipate	506	276
5. verso altri	17.919	4.062
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
4.bis crediti tributari	0	0
4. ter imposte anticipate	5.038	3.946
5. verso altri	221	0
<b>Totale crediti</b>	<b>130.649</b>	<b>101.151</b>
<b>III - Attività finanziarie:</b>		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	6	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	100	0
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>106</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>		
1. depositi bancari e postali presso:	9.747	3.869
2. assegni	0	2
3. denaro e valori in cassa	42	43
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.789</b>	<b>3.914</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>142.788</b>	<b>107.122</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>468</b>	<b>544</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>355.744</b>	<b>316.916</b>

# STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(Importi in migliaia di Euro)

Passivo	31/12/2012	31/12/2011
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.963	14.959
III - Riserve di rivalutazione	4.155	4.155
IV - Riserva legale	5.117	4.695
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	31.407	27.255
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	9.799	11.606
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>143.469</b>	<b>140.698</b>
- Capitale e riserve di terzi	5.428	5.131
- Utile (perdita) di terzi	298	380
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.726</b>	<b>5.511</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>149.196</b>	<b>146.209</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. per imposte	1.364	1.809
3. altri	21.922	19.526
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>23.286</b>	<b>21.335</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.728</b>	<b>4.842</b>
<b>D) Debiti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	545	545
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	37.911	39.806
5. debiti verso altri finanziatori	999	1.023

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
6. acconti	204	561
7. debiti verso fornitori	43.813	42.467
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	10.400	658
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	1.800	2.161
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	987	995
14. altri debiti	21.699	5.522
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	628	1.173
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	51.873	42.717
5. debiti verso altri finanziatori	4.065	4.560
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	0	0
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	0	0
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14. altri debiti	2.053	1.921
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>176.977</b>	<b>144.109</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.557</b>	<b>421</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>355.744</b>	<b>316.916</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Garanzie prestate	71.503	76.532
Altri impegni prestatati	35.248	34.093

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO





# CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

Conto Economico	2012	2011
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	212.810	233.870
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	53	88
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(385)	(443)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.903	3.448
5) altri ricavi e proventi:		
a) diversi	396	1.285
b) corrispettivi	1.540	1.536
c) contributi in conto esercizio	2.903	2.735
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>220.220</b>	<b>242.519</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.943	135.634
7) per servizi	38.185	29.768
8) per godimento di beni di terzi	7.279	8.138
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	15.929	14.995
b) oneri sociali	5.225	5.016
c) trattamento di fine rapporto	1.106	1.093
d) trattamento di quiescenza e simili	1	1
e) altri costi	43	61
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.749	4.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.968	11.744
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circol.e delle disponibilità liquide	2.804	2.456
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(111)	(306)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	3.423	2.892
14) oneri diversi di gestione	4.230	4.190
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>198.774</b>	<b>220.286</b>

Conto Economico	2012	2011
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>21.446</b>	<b>22.233</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	55	32
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5	6
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11	16
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	365	297
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	(2.916)	(2.694)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(2.479)</b>	<b>(2.343)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	760	949
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(58)	(27)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>702</b>	<b>922</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	124	58
b) altri	4.362	148

<b>Conto Economico</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
21) oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(29)	(31)
b) altri	(6.634)	(232)
c) imposte anni precedenti	(22)	(176)
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(2.199)</b>	<b>(233)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>17.470</b>	<b>20.579</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	9.139	9.436
c) imposte differite	(444)	(248)
d) imposte anticipate	(1.322)	(596)
<b>Totale imposte</b>	<b>7.373</b>	<b>8.592</b>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.097	11.987
utile/perdita delle Minoranze	298	380
<b>UTILE DEL GRUPPO</b>	<b>9.799</b>	<b>11.607</b>



# NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012



# CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 127/91, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2011.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di riacordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.



# AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AIMAG S.p.A. (Capogruppo) e delle controllate di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso:

Denominazione	Sede	2012		2011	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Quadrante S.r.l. a socio unico	Mirandola (MO)	110	100,00%	110	100,00%
Sinergas S.p.A.	Carpi (MO)	2.075	98,40%	2.075	98,40%
Sinergas Impianti S.r.l.	Mirandola (MO)	2.400	98,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi S.r.l.	Carpi (MO)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
AS Retigas S.r.l.	Mirandola (MO)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB energie S.r.l.	Mirandola (MO)	110	60,00%	110	60,00%
SIAM S.r.l.	Lama Mocogno (MO)	367	52,50%	367	52,50%
Agri-Solar Engineering S.r.l.	Mirandola (MO)	100	58,68%	100	58,68%
Ca.Re. S.r.l.	Carpi (MO)	1.415	26,01%	1.415	26,01%

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle relative Assemblee o, in alternativa, dai rispettivi Consigli di Amministrazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Le Società controllate escluse dal consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

Denominazione	Sede	2012		2011	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Centro Nuoto S.Consortile scarl	Mirandola (MO)	11	85,26%	11	85,26%

La società Centro Nuoto consortile a r.l. gestisce, tramite la sua controllata La Mirandola S.p.A., la piscina sita nel Comune di Mirandola. Non è stata consolidata per il suo tipo di attività difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del Gruppo e comunque da non ritenersi significativa.

## SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	2012		2011	
		Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente	Capitale Sociale	Quota di P.N. corrispondente
Modena Network S.p.A.	Modena	3.000	28,00%	3.000	28,00%
Energy Trade S.p.A.	Bologna	2.000	32,36%	1.600	35,85%
So.Sel S.p.A.	Modena	240	24,00%	240	24,00%
Calor Più Italia scarl in liquidazione	Modena	10	38,38%	10	38,38%
COIMEPA S.r.l.	Zocca (MO)	1.546	40,00%	1.546	40,00%
Consorzio Grandi Lavori S.c. a r.l.	Mirandola	0	32,76%	0	32,76%
S.G.I. S.r.l.	Modena	40	24,56%	40	24,56%
COIMEPA Servizi S.u.r.l.	Zocca (MO)	110	51,68%	110	51,68%

# CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dall'eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominato "Differenza di Consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi e la quota di risultato di competenza di terzi sono evidenziate separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Le operazioni tra le società consolidate e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, sono eliminati nel processo di consolidamento, ove significativi. Inoltre sono eliminati gli eventuali utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni fra le società del gruppo ed inclusi nei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e delle partecipazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili.

I dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate vengono eliminati dal conto economico.

Le imposte differite ed anticipate relative alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, tenendo conto del regime fiscale applicabile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2012 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### 1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo

degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita ai Comuni soci la nuda proprietà (depuratori e reti ed impianti del Servizio idrico integrato costruiti fino al 2001), è stato iscritto fra le "concessioni".

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate in accordo con il sistema di regolazione pro tempore vigente.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale a titolo oneroso si riferiva alla quota sovrapprezzo corrisposto alle parti terze Sorgea S.r.l. per il ramo di gestione delle reti gas conferite ed è stato ammortizzato su un periodo di 5 anni, tenendo conto del parere vincolato dell'organo di controllo. La gestione sta proseguendo oltre l'iniziale stima, a causa della prorogatio legis delle concessioni temporanee in attesa dell'inizio delle gare di bacino.

La differenza da consolidamento che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato è ammortizzata in un periodo non superiore a dieci anni.

I costi relativi all'acquisto di kit energetici, distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento, che danno diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica vengono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.



Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

## 2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a conto economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

In seguito agli eventi sismici due sedi di proprietà, nello specifico quelli situati nel comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia, hanno subito danni. Si è proceduto perciò a rettificare il valore degli stessi tramite apposito fondo svalutazione così come specificata da apposita perizia tecnica effettuata. Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del conto economico, ove non disponibili misurazioni significative dei miglioramenti realizzati sugli stessi beni che non dipendano rigorosamente alle nuove normative sulla sicurezza.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

## 3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in



bilancio con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo al netto di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### 4. RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato eventualmente rettificato per tenere conto dei prezzi di mercato, se inferiori al costo.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati d'avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui è completato. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e per le commesse di durata superiore ai 12 mesi la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

#### 5. CREDITI

I crediti verso i clienti sono valutati al valore di realizzo rettificando il loro valore nominale con l'appostazione del fondo rischi su crediti.

#### 6. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

#### 7. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono ac-

cantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

#### 8. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote che, per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

#### 9. DEBITI

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

#### 10. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo. Gli interessi passivi, maturati sui finanziamenti passivi accesi e prorogati con la normativa d'urgenza per il terremoto sono iscritti nei ratei passivi per la quota liquidabile in successivi esercizi.

#### 11. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti

sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

## 12. CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale.

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine. Il valore di riscatto delle azioni dei soci correlati del settore idrico integrato e raccolta e trasporto sono iscritti in base alla frazione di patrimonio netto di loro spettanza rilevato in accordo alle disposizioni statutarie.

## 13. COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. Gli oneri di ripristino sostenuti a fronte dei danni subiti parzialmente dai fabbricati ed agli impianti che non comportano un incremento significativo e misurabile sono iscritti nella sezione straordinaria del Conto Economico. Gli indennizzi accertati in contraddittorio con le compagnie assicuratrici ancorché liquidati nell'esercizio successivo a fronte dei danni subiti dal terremoto sono iscritti nella sezione straordinaria del Conto Economico.

## 14. IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributari".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al conto economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché quelle derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta.



# I) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(gli importi sono espressi in migliaia di euro)

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	conces-sioni, licenze, marchi	avvia-mento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff Consol.	Totale Immobiliz. Immateriali
<b>Costo di acquisizione</b>									
Saldo Iniziale	971	904	0	42.682	2.773	215	20.987	829	69.361
Incrementi	0	37	0	2.531	0	81	3.591	0	6.240
Disinvestimenti	0	0	0	-7	0	0	-4	0	-11
Riclassifiche	0	0	0	389	0	-210	-125	0	54
<b>Saldo Finale</b>	<b>971</b>	<b>941</b>	<b>0</b>	<b>45.595</b>	<b>2.773</b>	<b>86</b>	<b>24.449</b>	<b>829</b>	<b>75.644</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>									
Saldo Iniziale	959	466	0	14.564	2.601	0	7.650	436	26.676
Ammortamenti dell'anno	9	158	0	2.658	172	0	1.643	109	4.749
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	-202	0	-202
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo Finale</b>	<b>968</b>	<b>624</b>	<b>0</b>	<b>17.222</b>	<b>2.773</b>	<b>0</b>	<b>9.091</b>	<b>545</b>	<b>31.223</b>
Valore netto									
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>4</b>	<b>317</b>	<b>0</b>	<b>28.372</b>	<b>0</b>	<b>86</b>	<b>15.357</b>	<b>284</b>	<b>44.420</b>

La voce “Costi di impianto e di ampliamento” si è decrementata soprattutto per effetto dell’ammortamento dell’anno.

Nella voce “Ricerca e sviluppo” sono iscritti gli interventi effettuati sui miglioramenti sia in termini di processo sia di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente sostenibili in campo energetico che non possono trovare imputazione direttamente alla voce “Impianti”.

Gli incrementi nelle “Concessioni, licenze e marchi” sono dovuti a nuovi investimenti ed acquisizioni di software ed a lavori effettuati su beni in concessione.

La voce “Altre immobilizzazioni” si è movimentata per effetto dei lavori su impianti di terzi di illuminazione pubblica, per attività di impiantistica industriale e per l’implementazione di nuovi sistemi informativi territoriali.

L’”Avviamento”, la cui voce a fine periodo risulta essere azzerata, si riferiva al maggior valore del ramo d’azienda della distribuzione gas rispetto al valore contabile degli asset conferiti riconosciuto ai soci di minoranza.

La voce “Immobilizzazioni in corso” contiene i costi di progetto software non ancora passati in produzione.

La “Differenza da consolidamento” si riferisce al maggior valore riconosciuto ai soci, ora recessi, del ramo d’azienda di costruzione di impianti di gestione calore rispetto ai valori contabili da loro conferiti e dal maggior valore pagato ai soci di minoranza della coltivazione gas rispetto ai valori contabili di iscrizione dei beni oggetto di valutazione. La voce è ammortizzata in 10 anni, periodo ritenuto congruo entro il quale si ritiene di ritrarre i relativi benefici economici per entrambi i rami d’azienda. Per il ramo coltivazione gas il periodo di ammortamento è correlato anche agli accordi intercorsi tra il Gruppo e le parti terze di minoranza.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Beni immateriali</b>	<b>Durata in anni</b>
- costi di impianto e ampliamento	5
- costi di ricerca e sviluppo	5
- concessioni e usufrutti reti e impianti	19-20
- avviamenti	5
- altre immobilizzazioni	3 -5 -12-15-25



# IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
<b>Costo di acquisizione</b>						
Saldo Iniziale	41.764	159.167	29.698	205	10.953	241.787
Incrementi	1.745	6.257	1.173	324	7.473	16.972
Disinvestimenti	-3.334	-259	-423	-12	-82	-4.110
Riclassifiche	1.446	1.674	-4.888	5.406	-3.692	-54
<b>Saldo Finale</b>	<b>41.621</b>	<b>166.839</b>	<b>25.560</b>	<b>5.923</b>	<b>14.652</b>	<b>254.595</b>
<b>Amm.ti accumulati</b>						
Saldo Iniziale	4.222	61.803	20.419	158	0	86.602
Ammortamenti dell'anno	987	8.469	1.893	619	0	11.968
Disinvestimenti	-155	-168	-408	-1	0	-732
Riclassifiche	202	0	-3.371	3.371	0	202
<b>Saldo Finale</b>	<b>5.256</b>	<b>70.104</b>	<b>18.533</b>	<b>4.147</b>	<b>0</b>	<b>98.040</b>
Valore netto						
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>36.364</b>	<b>96.735</b>	<b>7.027</b>	<b>1.776</b>	<b>14.652</b>	<b>156.555</b>

La voce “terreni e fabbricati” si è incrementata prevalentemente per l’acquisto di un fabbricato in Carpi destinato al ricovero dei mezzi della raccolta e trasporto. Nella voce “Impianti e macchinari” sono stati iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti del servizio idrico integrato e gli ampliamenti delle reti di teleriscaldamento e la costruzione di impianti di cogenerazione industriale.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” si è incrementata principalmente a causa degli investimenti per l’acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori acqua oltre che l’ulteriore incremento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono stati iscrit-

ti i lavori non completati entro l’esercizio degli impianti idrici e dell’impianto di digestione anaerobica innestato sull’impianto di compostaggio di Fossoli.

Le riclassifiche sono prevalentemente relative a passaggi in produzione degli impianti di compostaggio di Massa Finalese e dell’impianto di recupero rifiuti di plastica e carta di Carpi, di impianti di distribuzione acqua e di cogenerazione industriale che al 31 dicembre 2011 erano in costruzione. E’ stata anche effettuata una riclassifica delle autovetture, mobili d’ufficio ed hardware dalla voce “Attrezzature” ad “Altri beni”.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni materiali	Minima	Massima
- fabbricati	2,7	5,5
- impianti di produzione e macchinari	2,5	10,0
- reti di distribuzione	2,5	8,0
- reti di teleriscaldamento	2,5	2,5
- attrezzature industriali e commerciali	5,0	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

# IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

## 1) PARTECIPAZIONI

### A) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

	Saldo iniziale	Incr.	Decrem.	Rival.	Svalut.	Saldo finale	Quota poss.
Centro Nuoto Consortile a r.l.	211					211	85,26%
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>211</b>	

Denominazione società controllata: **CENTRO NUOTO SOC. CONSORTILE A R.L.**

Sede: Mirandola (Mo) Via Milano 19

Capitale Sociale: 11 mila euro interamente versati

Patrimonio netto al 31.12.2012: 246 mila euro

Utile 2012: nullo

Quota posseduta: 85,26% pari a 9.570 quote

Valore attribuito in bilancio: 211 mila euro

La società controllata Centro Nuoto Scarl partecipata all'87% del capitale sociale tramite la controllata Sinergas Impianti S.r.l è stata esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91 in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento e i valori, comunque, non risultano significativi rispetto a quelli riflessi nel bilancio consolidato.

**B) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE**

	Saldo iniziale	Incr.	Decr.	Rival.	Svalut.	Saldo finale	P.N.	Quota poss.	Fraz. PN
So.Sel S.p.A.	567			42		609	2.306	24,00%	553
Modena Network S.p.A.	597				-58	539	2.129	28,00%	596
Energy trade S.p.A.	1.459	144	-150	286		1.739	3.951	32,36%	1.279
Calor Più Italia scarl in liquidazione	4					4	10	39,00%	4
S.G.I.	10					10	34	24,56%	8
Coimepa Servizi surl	328		-48	53		333	896	19,68%	176
COIMEPA S.r.l.	5.736		-179	379		5.936	9.055	40,00%	3.622
Consorzio Grandi Lavori	0					0	0	32,76%	0
<b>Totale</b>	<b>8.701</b>	<b>144</b>	<b>-377</b>	<b>760</b>	<b>-58</b>	<b>9.170</b>			

La società Calor Più Italia scarl sta continuando il suo iter di liquidazione.

Nella valutazione a patrimonio netto della società Coimepa S.r.l. è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai soci cedenti le quote, pari a 2.033 mila euro al 31 dicembre 2012. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Coimepa Servizi surl, società controllata da Coimepa S.r.l.. In base alle stime sul valore delle reti il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere in 30 anni.

L'interesse del Gruppo AIMAG nella società Coimepa servizi surl il cui unico socio è Coimepa S.r.l. si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in Coimepa S.r.l.. Complessivamente pertanto il gruppo AIMAG detiene un interesse pari al 51,68% dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

La partecipazione nella consortile Consorzio Grandi Lavori in liquidazione scarl presenta pressoché un valore nullo.

**Denominazione società collegata:**

**SO.SEL. S.P.A.**

*Sede:* Modena, Via Bellinzona n.37

*Capitale Sociale:* 240 mila euro interamente versati

*Quota posseduta:* pari al 24%

**Denominazione società collegata:**

**MODENA NETWOK S.P.A.**

*Sede:* Modena, Via Cesare Razzaboni 80

*Capitale Sociale:* 3.000 mila euro interamente versati

*Quota posseduta:* 28%

**Denominazione società collegata:**

**ENERGY TRADE S.P.A.**

*Sede:* Bologna, Via del Tipografo 2/2

*Capitale Sociale:* 2.000 mila euro interamente versati

*Quota posseduta:* 32,36%

**Denominazione società collegata:**

**CALOR PIÙ ITALIA scarl in liquidazione**

*Sede:* Modena, Via Razzaboni 80

*Capitale Sociale:* 10 mila euro interamente versati

*Quota posseduta:* 38,38%

**Denominazione società collegata:**

**COIMEPA S.R.L.**

*Sede:* Zocca (MO) Via Tesi n. 963

*Capitale Sociale:* 1.546 mila euro

*Quota posseduta:* 40%



**Denominazione società collegata: S.G.I. S.r.l.**

*Sede:* Modena, Viale della Cittadella 47

*Capitale Sociale:* 40.000 euro

*Quota posseduta:* 24,56 %

**Denominazione società collegata:**

**CONSORZIO GRANDI LAVORI in liquidazione scarl**

*Sede:* Mirandola (MO) Via Bosco, 1

*Capitale Sociale:* nullo

*Quota posseduta:* 32,76 %

**Denominazione società collegata: COIMEPA SERVIZI surl**

*Sede:* Zocca (MO) Via Tesi n. 963

*Capitale Sociale:* 110.000 euro

*Quota posseduta:* 51,68 %

**C) PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE DIRETTE E INDIRECTE**

	Saldo iniziale	Inc.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo finale	% di partecipazione
HERA S.p.A.	493					493	0,03%
Consorzio sviluppo energia 2	1		-1			0	2,78%
Consorzio En.tra	0					0	
Modena formazione	8					8	1%
Hemina S.p.A.	41					41	10%
Consorzio Energia Veneto	2					2	
CCFS	0					0	
Acantho S.p.A.	272					272	1,21%
Cons. Comp.	3					3	
UniCoGe	490					490	9,59%
<b>Totale</b>	<b>1.310</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.309</b>	

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in HERA S.p.A. pari a n.325.358 azioni si precisa che al 31/12/2012 aveva una quotazione di € 1,2236 per un controvalore di 398 mila euro. E' stato ritenuto di non effettuare la svalutazione della partecipazione in quanto si ritiene che il differenziale negativo tra valore di carico e valore corrente possa essere colmato in base al piano industriale predisposto dal management della società.

## 2) CREDITI VERSO ALTRI

La voce principale riguarda il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19 e che viene rimborsato dal proprietario gradualmente. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

## 3) ALTRI TITOLI

Tale voce è composta da titoli a certificati di deposito a tasso fisso acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione post mortem delle discariche.

## RIMANENZE

Sono costituite da:

- ▣ materiali di consumo per 1.889 mila euro
- ▣ lavori in corso per 153 mila euro
- ▣ prodotti finiti e merci 202 mila euro.

I materiali di consumo si sono incrementati rispetto al 2011 (102 mila euro) grazie alle esigenze di maggiori dotazioni per la gestione del business.

I lavori in corso su ordinazione si sono incrementati (56 mila euro) per effetto del completamento di alcune commesse rilevanti non ancora terminate al 31/12/2011.

I prodotti finiti e merci si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi e relativi a beni pronti alla vendita.

## CREDITI

### CREDITI V/CLIENTI

I crediti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi, vendita beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità tutti esigibili entro l'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti del gruppo è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	Saldo iniziale	Increment.	Decrem.	Saldo finale
<b>Totale</b>	<b>5.032</b>	<b>2.804</b>	<b>(1.136)</b>	<b>6.700</b>

### CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate di cui i principali sono pari a 288 mila euro nei confronti di Modena Network S.p.A. e 173 mila euro nei confronti di Energy Trade S.p.A.. Nella voce sono iscritti anche crediti finanziari verso la società Modena Network S.p.A. per 840 mila euro effettuati a sostegno della società regolati a normali condizioni di mercato.

### CREDITI TRIBUTARI

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito alla liquidazione annuale, di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano ed energia elettrica.

### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale in base alle normative vigenti è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica.

Complessivamente il credito risulta così formato:

Crediti imposte anticipate		Saldo iniziale	Formaz.	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo finale	Esig. entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	103	38	-11	0	130	32
	IRAP	1	0	0	0	1	0
	IRES	30	10	-3	0	37	9
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	5.014	805	-145	0	5.674	4
	IRAP	83	0	-6	0	77	0
	IRES	1.390	221	-40	-2	1.569	1
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	1.457	17	-97	0	1.378	320
	IRAP	67	1	-5	0	64	16
	IRES	446	5	-37	7	419	98
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	6.123	3.248	-1.139	0	8.252	1.092
	IRAP	5	0	-5	0	0	0
	IRES	1.959	1.042	-372	-94	2.541	363
Utili non realizzati	Imponibile	754	334	-60	0	1.028	60
	IRAP	33	13	-2	0	44	2
	IRES	207	92	-17	0	283	17
Svalutazioni non civilistiche	Imponibile	0	1.852	0	0	1.852	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	0	509	0	0	509	0
<b>Totali</b>	<b>Imponibile</b>	<b>13.452</b>	<b>6.294</b>	<b>-1.452</b>	<b>0</b>	<b>18.314</b>	<b>1.508</b>
	<b>IRAP</b>	<b>190</b>	<b>14</b>	<b>-18</b>	<b>0</b>	<b>186</b>	<b>19</b>
	<b>IRES</b>	<b>4.032</b>	<b>1.879</b>	<b>-468</b>	<b>-89</b>	<b>5.358</b>	<b>487</b>

La quota scadente oltre i 5 anni è pari a 2.608 mila euro.

## VERSO ALTRI

La voce comprende: il credito verso un istituto bancario, garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti, relativamente alla seconda erogazione del finanziamento di cui al DL 74/2012 a favore delle imprese colpite dal sisma (4.162 mila), il rimborso assicurativo incassato a gennaio 2013 a fronte dei danni subiti dal sisma (3.200 mila), i crediti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, sia per quanto riguarda i componenti delle parti tariffarie UG2 e GS per il saldo di perequazione della tariffa di distribuzione gas (5.777 mila) sia per la quota di compensazione delle tariffe agevolate di cui alla delibera 6/2013 (1.638).

La rimanente parte si riferisce a crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai TEE acquistati per ottemperare agli obiettivi imposti dall'AEEG (1.539) ed in parte residuale a crediti verso INPS per assegni familiare versati al personale dipendente ed a depositi cauzionali attivi versati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla fine dell'esercizio, tale voce è così composta:

- Depositi bancari e postali per un importo di 9.747 mila di euro
- Denaro e valori in cassa per 42 mila euro

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2012 ammontano a 468 mila euro e la loro consistenza è dovuta a risconti attivi su oneri assicurativi per polizze fidejussorie e su affitti e godimento di beni di terzi industriali e strumentali.

## PATRIMONIO NETTO

La composizione e la movimentazioni delle classi componenti il patrimonio netto viene fornito nella tabella di seguito allegata:

Patrimonio netto del Gruppo	2012	2011	Variaz.
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	14.963	14.959	4
Riserve di rivalutazione	4.155	4.155	0
Fondo di riserva legale	5.117	4.695	422
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve	31.407	27.255	4.152
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.799	11.606	(1.807)
<b>Totale patrimonio del Gruppo</b>	<b>143.469</b>	<b>140.698</b>	<b>2.771</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>			
Capitale e riserve di terzi	5.428	5.131	297
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	298	380	(82)
Totale patrimonio netto di terzi	5.726	5.511	215
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>149.196</b>	<b>146.209</b>	<b>2.986</b>

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

## CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni.

## RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

## RISERVE DI RIVALUTAZIONE

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

## RISERVA LEGALE

La voce si è incrementata di 422 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti effettuati degli utili consolidati prodotti.

## RISERVE STATUTARIE

La voce presenta valore nullo.

## RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

La voce presenta saldo nullo.

## ALTRE RISERVE

La voce si è incrementata per 4.152 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

## UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce presenta un valore nullo.

## UTILE DELL'ESERCIZIO

Risulta pari a 9.799 mila euro ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO (PN) CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012**

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Riserve statut.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato	Totale PN Gruppo	PN di terzi
<b>Saldo inizio esercizio precedente</b>	<b>78.028</b>	<b>14.959</b>	<b>4.155</b>	<b>4.296</b>			<b>22.126</b>		<b>12.008</b>	<b>135.572</b>	<b>5.199</b>
Destinazione risultato esercizio precedente											
- a riserva legale				399					(399)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							5.115		(5.115)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(6.494)	(6.494)	(56)
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Effetto ricontabilizzazione Immobile riscatt.											
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									11.606	11.606	380
Var. PN di terzi							14			14	(12)
<b>Saldo inizio esercizio</b>	<b>78.028</b>	<b>14.959</b>	<b>4.155</b>	<b>4.695</b>			<b>27.255</b>		<b>11.606</b>	<b>140.698</b>	<b>5.511</b>
Destinazione risultato esercizio precedente											
- a riserva legale				422					(422)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							4.156		(4.156)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(7.028)	(7.028)	(83)
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Variazioni di riserva di consolidamento											
Altre rettifiche minori		4					(4)				
Risultato esercizio									9.799	9.799	298
Variazione PN di terzi											
<b>Saldo finale</b>	<b>78.028</b>	<b>14.963</b>	<b>4.155</b>	<b>5.117</b>			<b>31.407</b>		<b>9.799</b>	<b>143.469</b>	<b>5.726</b>

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO  
E IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE  
E IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

	2012		2011	
	Patr. netto	Risultato	Patr. netto	Risultato
<b>Bilancio di AIMAG S.p.A.</b>	<b>126.088</b>	<b>6.326</b>	<b>126.790</b>	<b>7.736</b>
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	21.972	3.964	18.089	3.564
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	1.838	433	1.406	711
Margini infragruppo	(703)	(188)	(515)	(17)
Leasing	0	(438)	438	(8)
Attribuzione ai terzi	(5.726)	(298)	(5.511)	(380)
<b>Totale Consolidato AIMAG</b>	<b>143.469</b>	<b>9.799</b>	<b>140.697</b>	<b>11.606</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

In questa classe di valori compaiono:

- ▣ il fondo rischi spese future;
- ▣ il fondo “post mortem” per la gestione delle discariche esaurite;
- ▣ il fondo per imposte differite.

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo post-mortem discar.	17.541	2.354	-585	19.310
Fondo Legge Galli	125		-2	123
Fondo spese future	1.792	1.068	-440	2.420
Fondo rischi contenzioso	50			50
Fondo svalutazione magazzino	19			19
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>19.527</b>	<b>3.422</b>	<b>-1.027</b>	<b>21.922</b>

Le variazioni intervenute nel fondo rischi e spese future consistono prevalentemente nell'accantonamento a fronte della vertenza in atto relativa a contribuzione sul personale, all'onere stimato, in assenza di indicazioni maggiormente precise dagli enti regola-

tori, della quota di restituzione della remunerazione del capitale investito sugli investimenti del servizio idrico integrato fino al 31 dicembre 2011 e della quota di eventuale non recuperabilità della contribuzione con fondi per il sistema sostitutiva del mancato fatturato di igiene ambientale sulle utenze terremotate. I decrementi sono legati al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2007 oltre che per gli utilizzi del fondo Premungas e del termine con parziale successo di un'azione revocatoria fallimentare. Il fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore. Il fondo legge Galli è stato alimentato in precedenti esercizi con i corrispettivi fatturati ai clienti del servizio idrico integrato non allacciati al sistema di depurazione a sostegno dei futuri oneri di impianti appositi. In base alla

sentenza 335/08 della Corte Costituzionale non è più possibile richiedere all'utenza il versamento delle componenti tariffarie quando non venga effettuato il servizio di depurazione e pertanto il fondo, che accoglieva le quote tariffarie addebitate ad utenti di tali tipologie per fare fronte a futuri investimenti, non è più stato alimentato. Sotto il coordinamento degli enti regolatori competenti è in corso il rimborso spettanti agli utenti.

Il fondo per imposte differite è dovuto all'effetto degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti, a plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi, all'imposizione dei dividendi basata sul principio di percezione degli stessi e non sulla loro iscrizione per competenza ed ai minori valori fiscali riconosciuti rispetto al valore di iscrizione a bilancio dei beni acquisiti in leasing finanziario.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	5.101	0	-626	0	4.474
	IRAP	95	0	-48	0	48
	IRES	1.403	0	-172	0	1.230
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	130	130	-130	0	130
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	36	36	-36	0	36
Scritture Consolidato Leasing	Imponibile	639	0	-639	0	0
	IRAP	23	0	-23	0	0
	IRES	176	0	-176	0	0
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	269	23	-108	0	184
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	74	6	-30	0	51
<b>Totale</b>	<b>Imponibile</b>	<b>6.139</b>	<b>153</b>	<b>-1.503</b>	<b>0</b>	<b>4.789</b>
	<b>IRAP</b>	<b>118</b>	<b>0</b>	<b>-71</b>	<b>0</b>	<b>48</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.688</b>	<b>42</b>	<b>-413</b>	<b>0</b>	<b>1.317</b>



# TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Le variazioni intervenute sul fondo nell'esercizio sono le seguenti:

Fondo iniziale	4.842
Accantonamenti e rivalutazioni	1.106
Indennità liquidate e versamenti a fondi	-1.220
<b>Fondo finale</b>	<b>4.728</b>

Il saldo al 31 dicembre 2012 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

## DEBITI

	Esercizio corrente		Esercizio Precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	545	628	545	1.173
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso Banche	37.911	51.873	39.806	42.717
Debiti verso altri finanziatori	999	4.065	1.023	4.560
Acconti	204		561	
Debiti verso fornitori	43.813		42.467	
Debiti verso collegate	10.400		658	
Debiti tributari	1.800		2.161	
Debiti verso istituti di previdenza	987		995	
Altri debiti	21.699	2.053	5.522	1.921
<b>Totale</b>	<b>118.358</b>	<b>58.619</b>	<b>93.738</b>	<b>50.371</b>

## DEBITI PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Si tratta del prestito obbligazionario ordinario emesso nel corso del 1999, in accordo alla normativa e sotto forma di buoni ordinari comunali emessi dall'ex consorzio intercomunale, di originari 8.263 mila euro e trasferiti alla società in sede di trasformazione in società per azioni. Il prestito viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza 2014 e remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

## I DEBITI VERSO BANCHE

Sono relativi a scoperti di conto corrente e di finanziamenti a medio lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo. I prestiti hanno scadenze diversificate fino al 2023, sono remunerati a tasso fisso (4% - 5%) ed a tasso variabile ancorato all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-2%. Alla data di riferimento del bilancio il controvalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a 28.069 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

## I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

sono rappresentati principalmente da mutui sia a tasso fisso che variabile contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze sono diversificate, con le ultime che arrivano fino al 2021, la remunerazione dei prestiti a tasso fisso è compresa in un intervallo compreso tra il 4,5% ed il 7,5%; la remunerazione del tasso variabile è pari all'Euribor a sei mesi.

I finanziamenti concessi alle società del gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate. I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 15.410 mila euro e sono relativi alle quote capitale dei finanziamenti erogati da Istituti Bancari e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

## I DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a 43.813 mila euro (42.467 mila euro nel 2011) e sono relativi a fatture di forniture di prestazioni di servizi, il cui incremento dipende dalle condizioni contrattuali maggiormente dilatate con i fornitori.

## I DEBITI VERSO COLLEGATE

Sono pari a 10.400 mila euro (658 mila euro nel 2011) e sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime da Energy Trade S.p.A.. L'incremento è dovuto alle modifiche di alcuni rapporti contrattuali con la collegata.

## I DEBITI TRIBUTARI

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas ed energia elettrica, a ritenute effettuate su dipendenti e lavoratori autonomi ed addizionale sui rifiuti.

## I DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e agli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente.

## I DEBITI VERSO ALTRI

Sono composti prevalentemente da debiti verso comuni soci per canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati e depositi cauzionali dell'utenza acqua ed igiene ambientale. Nella voce sono anche iscritti i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per le anticipazioni erogate a sostegno delle dilazioni di pagamento imposte dalla delibera 235/12 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. La voce si è incrementata soprattutto per effetto di tale ultimo elemento.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Principalmente si tratta di risconti sul fatturato dei servizi ambientali di competenza degli esercizi futuri, oltre a quote di costi di competenza che si rileveranno negli anni successivi e alla quota di interessi su mutui e sul prestito obbligazionario le cui rate scadono nei primi mesi del 2012, oltre che a quanto maturato per effetto delle dilazioni sui finanziamenti passivi imposti dal DL 74/12 convertito in legge.

## CONTI D'ORDINE

Le cauzioni ricevute e rilasciate sono le seguenti:

- ▣ cauzioni contrattuali prestate a terzi      mila euro      71.503
- ▣ altri impegni prestatati      mila euro      35.248

Voce di bilancio	Imprese control.	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori			2.959		56.161	59.120
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ee		5.392			4.500	9.892
- fidejussione o patronage a parti correlate	1.105	1.386				2.491
Mark to market IRS					2.392	2.392
Altre garanzie				32.830	26	32.856
<b>Totale</b>	<b>1.105</b>	<b>6.778</b>	<b>2.959</b>	<b>32.830</b>	<b>63.079</b>	<b>106.751</b>

Le altre garanzie sono costituite dall'impegno misurabile alla data di riferimento di chiusura dell'esercizio verso i soci correlati del riscatto delle azioni al termine del periodo di affidamento dei servizi correlati all'emissione delle azioni e il fair value degli strumenti di copertura finanziari nella forma di IRS.

## II) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le voci economiche indicate nel conto economico sono di seguito commentate.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce comprende:

#### RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

La voce è pari a 212.810 mila euro e si decrementa di 21.060 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto, in via principale, dei minori volumi di gas in parte per le iniziative commerciali maggiormente concentrate sulla clientela retail ed in parte per l'effetto del sisma.

#### VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le variazioni di lavori in corso presentano un valore di 53 mila euro positivo.

#### VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce presenta un valore negativo di 385 mila euro e si riferisce alla variazione dei lavori su ordinazione in corso di esecuzione. La riduzione è giustificata dal completamento di alcune iniziative di particolare entità.

#### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce evidenzia un valore positivo pari 2.903 mila euro. Si tratta dei lavori in economia eseguiti sugli impianti gas ed acqua, per ricerca e sviluppo e per software sviluppato internamente all'azienda.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è pari a 4.839 mila euro e si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi e contributi in conto esercizio.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce comprende:

#### MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

L'incremento della voce, che presenta un valore pari a 103.943 mila euro (31.691 mila euro in meno rispetto al 2011), è prevalentemente riferibile ai minori volumi della materia prima.

## SERVIZI

I costi per servizi, che assommano a 38.185 mila euro (29.768 mila euro nel 2011), si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

Di seguito si riporta il prospetto con l'indicazione dei compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo delle società consolidate:

Compensi	Consigli di Amministr.	Collegi Sindacali	Revisione Conti	Totale
AIMAG	314	43	43	400
SINERGAS	76	74	12	162
QUADRANTE	0	0	0	0
AeB ENERGIE	5	0	0	5
SIAM	4	12	0	16
AGRI-SOLAR ENGINEERING	5	0	0	5
TRED	85	22	0	107
SINERGAS IMPIANTI	53	21	0	75
AS RETIGAS	47	22	9	78
CA.RE.	9	11	0	20
<b>Totale</b>	<b>598</b>	<b>205</b>	<b>64</b>	<b>867</b>

## GODIMENTO BENI DI TERZI

In tale voce, che evidenzia un importo pari a 7.279 mila euro, sono compresi oneri per la disponibilità di beni di terzi ed in particolare dei fabbricati adibiti a sedi operative e di automezzi, canoni di locazione ed i canoni di concessione per l'affidamento della gestione dei servizi idrico e distribuzione di gas che il gruppo corrisponde agli enti concedenti.

## PERSONALE

I valori complessivi sono:

	2012	2011
Retribuzioni	15.929	14.995
Oneri	5.225	5.016
Accantonamento TFR	1.106	1.093
Altri costi e tratt. Quiescenza	44	62
<b>Totale</b>	<b>22.304</b>	<b>21.166</b>

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente del Gruppo suddivisa per categoria:

	Saldo Iniz.	Entrate	Uscite	Passaggi categoria	Saldo finale
Dirigenti	6	0	0	0	6
Quadri	20	0	0	0	20
Impiegati	229	42	-27	1	245
Operai	225	13	-21	-1	216
Apprendisti Impiegati	0	2	0	0	2
Apprendisti Operai	0	2	-1	0	1
<b>Totale</b>	<b>480</b>	<b>59</b>	<b>-49</b>	<b>0</b>	<b>490</b>

## AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un aumento di 369 mila euro. Il lieve incremento della voce è relativo all'aumento degli investimenti effettuati nel gruppo.

- ammortamento immateriali	4.749
- ammortamento materiali	11.968
- altre svalutaz. dei crediti	2.804
<b>Totale</b>	<b>19.521</b>

## SVALUTAZIONE CREDITI

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è pari a 2.804 mila euro e presenta un incremento di 348 mila euro rispetto al periodo precedente a causa dell'incremento del profilo di rischio della propria clientela connesso agli eventi sismici del maggio 2012 che si innesta sul perdurare della difficile situazione economica generale.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è pari al valore negativo di 111 mila euro per effetto della razionalizzazione delle scorte.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è nulla come nel 2011.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce riguarda, per la maggior parte, gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem in base al grado di riempimento delle discariche di Fossoli e Medolla e, in parte minore, ad altre componenti per il commento delle quali si rimanda alla sezione della voce "Fondi per rischi ed Oneri" del Passivo.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce “oneri diversi di gestione” sono ricomprese il tributo speciale discariche (1.160 mila euro), i contributi compensativi ambientali a favore dei Comuni ove hanno sede le discariche della società (341 mila euro), spese per contributi associativi, spese di rappresentanza, relazioni esterne e spese generali minori, nonché tributi indiretti ed a carattere locale.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce è relativa a dividendi da partecipazioni in altre imprese per 55 mila euro, a interessi attivi su titoli, bancari e postali per 381 mila euro e ad interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per 2.916 mila euro.

I costi per interessi si sono incrementati nel corso del 2012 sia a causa dell'incremento della PFN sia a causa delle forti tensioni sviluppate sul mercato creditizio a causa dei problemi dei debiti sovrani.

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce è relativa alla rivalutazione e svalutazione delle partecipazioni collegate e controllate non consolidate per, rispettivamente, euro 760 mila euro positivi e 58 mila euro negativi. Per una rappresentazione più analitica della formazione delle voci si rimanda alla sezione Partecipazioni dell'Attivo Immobilizzato della presente Nota Integrativa.



## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In dettaglio la voce si compone di:

	2012	2011
Plusvalenze da alienazioni	124	58
Minusvalenze da alienazioni	-29	-31
Altri proventi straordinari	4.362	148
Altri oneri straordinari	-6.634	-232
Imposte anni precedenti	-22	-176

- ❑ La voce plusvalenza da alienazione è dovuta prevalentemente alle plusvalenze realizzate per la cessione di beni iscritti nell'attivo immobilizzati ed ormai obsoleti.
- ❑ Nella voce altri proventi straordinari sono rilevate sopravvenienze attive.
- ❑ Negli oneri straordinari sono ricompresi sopravvenienze passive.

In tale voce sono classificati tutti gli effetti economici dovuti agli interventi effettuati a seguito degli eventi sismici del 2012. Nei proventi straordinari sono iscritti integralmente gli indennizzi assicurativi indipendentemente dalla natura del corrispondente intervento di ripristino sul bene a cui si riferiscono. Negli oneri straordinari sono iscritti gli oneri già sostenuti relativi al ripristino della sede di via Maestri del Lavoro, dei fabbricati del Depuratore di Carpi e dell'impianto di compostaggio di Finale Emilia e Fossoli di Carpi. Sono anche iscritti gli oneri dei capannoni dell'impianto di compostaggio che sono stati demoliti per la loro integrale ricostruzione. Le sedi inutilizzate a Mirandola già adibite alle sedi ammi-

nistrative che risultano danneggiate dal sisma e comunque inagibili in quanto non più conformi che le nuove normative antisismiche e che necessitano pertanto di interventi strutturali sono state svalutate allineando il loro valore aggiornato allo stato attuale del bene, come comprovato anche da stime di esperti del settore. Sono, infine, indicati anche gli oneri operativi connessi alla gestione emergenziale, quali gli oneri di delocalizzazione del personale e dotazioni informatiche e telefoniche, la locazione di strutture temporanee, e così via.

Sono altresì iscritti nei proventi straordinari il valore richiesto a rimborso IRES per la quota attribuibile all'ineducibilità IRAP per gli anni 2007- 2011.

## IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito, scomposta nelle sue parti correnti e differite è riepilogata così:

IRES corrente	7.114
IRAP corrente	2.025
<b>Imposte anticipate</b>	
Accantonamenti	1.893
Utilizzi	- 575
<b>Imposte differite</b>	
Accantonamenti	42
Utilizzi	- 484
<b>Imposte esercizio</b>	<b>7.373</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>17.470</b>
<b>Tax Ratio</b>	<b>42,20%</b>

Complessivamente gravano sul bilancio imposte per 7.373 mila euro, a fronte di un onere fiscale complessivo pari a 8.592 mila euro dell'anno precedente. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riduzione sensibile dell'utile ante imposte.



# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(2427 CC N. 22-BIS)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto specificato in merito nella relazione sulla gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

# OPERAZIONI FUORI BILANCIO

(2427 CC N. 22-TER)

Il gruppo non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

*Ai Soci di  
Aimag S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna  
Italy  
T 0039 (0) 51 - 6045911  
F 0039 (0) 51 - 6045999  
E info.bologna@ria.it, gi.com  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aimag S.p.A. (Gruppo Aimag) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Sempione n.30 - 20154 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440369 - R.E.A. 1965420 - Albo Speciale CONSOB  
Capitale Sociale: € 1.895.110,00 di cui versato 1.661.300,00  
Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Pesugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2012..

Bologna, 11 giugno 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio



# **BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE



# 3

# INDICE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

## 1. LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

- 1.1 situazione economica
- 1.2 situazione patrimoniale
- 1.3 gestione finanziaria

## 2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- 2.1 settore idrico integrato
- 2.2 settore servizi ambientali
- 2.3 altri settori di intervento

## 3. LE RISORSE UMANE

## 4. RICERCA E SVILUPPO

## 5. INVESTIMENTI

## 6. ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI

## 7. RAPPORTI INFRAGRUPPO

## 8. AZIONI PROPRIE

## 9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

## 10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

## 11. ALTRE INFORMAZIONI

## 12. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI



# 1 LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

AIMAG S.p.A. è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano, nella maggior parte comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

I danni patiti sono relativi a due ordini di grandezza. Da un lato il patrimonio immobiliare ed impiantistico ha subito danni diretti, ancorché in misura meno rilevante rispetto ad altri stabilimenti produttivi del territorio. La sede sociale di Mirandola è stata inagibile fino al suo ripristino avvenuto ad inizio novembre 2012, mentre la sede operativa di Carpi risulta ancora inagibile. Il personale ha trovato collocazione, in parte presso strutture temporanee adiacenti i siti colpiti ed in parte presso altre sedi. I due impianti di trattamento rifiuti sono stati costretti a fermare il proprio ciclo produttivo. L'impianto di Massa Finalese, dopo un rapido intervento di messa in sicurezza, ha potuto nuovamente funzionare dal 28 luglio scorso, mentre per l'impianto di Fossoli di Carpi, che ha subito danni maggiori, sono stati sì effettuati interventi di manutenzione straordinaria, ma non ha ancora potuto raggiungere la piena operatività. Alcune torri piezometriche del servizio di adduzione delle acque hanno subito danni irreparabili, sono state quindi demolite e sostituite con altri impianti.

La gestione del servizio igiene urbana è stata effettuata a lungo con modalità di emergenza, sia per garantire i servizi ai centri operativi della Protezione Civile, sia per la gestione del trasporto, trattamento e smaltimento delle macerie risultanti dai crolli degli edifici.

Il secondo ordine di danni subiti dalla società e dalle sue controllate è relativo agli effetti economici indiretti connessi all'interruzione forzata del servizio per i clienti sia produttivi che civili, colpiti in maniera significativa dai citati eventi sismici. In effetti i servizi di somministrazione mediante reti hanno subito flessioni in termini quantitativi, che si traducono anche in effetti negativi dal punto di vista economico.

Al momento della redazione della presente relazione al bilancio civilistico 2012 di AIMAG S.p.A. la maggior parte dell'utenza sta ritornando alla normalità, ancorché con una riduzione di numero di clienti e quindi di volumi erogati.

Altro aspetto da sottolineare è stato l'atteggiamento degli enti regolatori, pronti nell'imporre ai gestori azioni di sospensione dei pagamenti a favore della clientela colpita dal sisma ed altre forme di sostegno, ma non altrettanto nel riconoscere adeguati e congrui strumenti compensativi con la dovuta effettività e tempestività finanziaria. La delibera 6/13 AEEG - ultimo e principale provvedimento al riguardo - ha impostato il sistema di dilazione ed agevolazione alla clientela, determinando un ampliamento del circolante netto.

La flessione del risultato economico trova prevalentemente giustificazione negli eventi calamitosi intervenuti. I principali effetti economici dei danni subiti alle sedi ed agli impianti e gli oneri straordinari della gestione operativa durante la fase emergenziale sono stati iscritti nella parte straordinaria del conto economico, così come l'indennizzo assicurativo ricevuto.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali e da soci industriali che non detengono quote sufficienti di possesso da assicurarne la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2.497 CC.



La compagine societaria di AIMAG S.p.A. è:

Soci	Num. azioni	Quota
Bastiglia	676.627	1,00%
Bomporto	1.494.923	2,21%
Borgofranco	345.557	0,51%
Campogalliano	2.492.159	3,69%
Camposanto	739.743	1,09%
Carpi	13.835.051	20,47%
Cavezzo	1.762.949	2,61%
Concordia	1.968.992	2,91%
Medolla	1.575.986	2,33%
Mirandola	4.992.672	7,39%
Moglia	887.454	1,31%
Novi	2.392.728	3,54%
Poggio Rusco	708.931	1,05%
Quistello	845.581	1,25%
Revere	687.716	1,02%
San Felice s/P.	2.891.293	4,28%
San Giacomo Segnate	424.633	0,63%
San Giovanni Dosso	301.578	0,45%
San Possidonio	934.142	1,38%
San Prospero s/S.	1.096.114	1,62%
Soliera	2.870.665	4,25%
Fond. Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,50%
Fond. Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,50%
HERA S.p.A.	16.894.420	25,00%
<b>Totale Azioni Ordinarie</b>	<b>67.577.681</b>	<b>100,00%</b>
COSEAM S.p.A.	6.983.000	66,82%
RIECO S.r.l.	3.467.000	33,18%
<b>Totale Azioni Speciali Correlate</b>	<b>10.450.000</b>	<b>100,00%</b>

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2012 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:



(valori in migliaia di euro)

Dati di sintesi della gestione	2012	2011	Differenza	Differenza %
Beni materiali ed immateriali (netti)	167.415	163.904	3.510	2,14%
Patrimonio netto	126.088	126.790	-702	-0,55%
Valore della produzione	84.760	82.376	2.384	2,89%
Dipendenti (pres.media)	370	359	11	3,00%
Risultato operativo netto	9.283	10.408	-1.125	-10,81%
Risultato dell'esercizio	6.326	7.736	-1.410	-18,23%

□ **Il valore della produzione** registra, nonostante gli eventi sismici di cui alla premessa, un incremento di circa 2.384 mila euro dovuto ai maggiori conferimenti di rifiuti (macerie) agli impianti, all'incremento dei ricavi acqua per effetto dell'adeguamento delle tariffe e ai benefici degli investimenti effettuati in anni precedenti.

□ **Il risultato d'esercizio** confrontato con il valore dell'esercizio precedente misura un decremento del 18,23 %.

Circa le **tariffe dei servizi** va evidenziato quanto segue:

□ **Servizio idrico integrato:** per l'esercizio 2012 le tariffe medie applicate (1,69 €/m<sup>3</sup>) inglobano gli incrementi tariffari coerenti con i piani economici e finanziari approvati dagli enti d'ambito ma non includono l'atteso effetto positivo dell'applicazione del nuovo metodo tariffario previsto dal nuovo soggetto delegato Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in quanto il livello di istruttoria di condivisione con i soggetti interessati non assume ancora un adeguato livello di attendibilità. I volumi venduti sono leggermente diminuiti rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori consumi delle utenze colpite dal sisma.

□ **Servizio igiene ambientale:** le tariffe del servizio accolgono gli incrementi di costo del servizio, a sua volta dovuti in parte ai fenomeni calamitosi ed in parte allo sforzo organizzativo per la gestione delle macerie conseguenti.

## 1.1 SITUAZIONE ECONOMICA

Il bilancio dell'esercizio 2012 chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 8.980 mila euro ed un utile netto di 6.326 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è sotto riportato:

**CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO***(valori in migliaia di euro)*

	2012		2011		Variazioni	Tasso variazione
- vendite-prestazioni-corrispettivi	82.540		80.358		2.182	
- capitalizzazione lavori interni	2.220		2.018		202	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>84.760</b>	<b>100%</b>	<b>82.376</b>	<b>100%</b>	<b>2.384</b>	<b>2,9%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	8.066	9,5%	7.566	9,2%	500	
- servizi	27.446	32,4%	24.860	30,2%	2.586	
- godimento beni di terzi	2.212	2,6%	3.018	3,7%	-806	
- oneri diversi	2.422	2,9%	2.694	3,3%	-272	
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>40.145</b>	<b>47,4%</b>	<b>38.138</b>	<b>46,3%</b>	<b>2.007</b>	<b>5,3%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>44.615</b>	<b>52,6%</b>	<b>44.238</b>	<b>53,7%</b>	<b>377</b>	<b>0,9%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>17.679</b>	<b>20,9%</b>	<b>17.036</b>	<b>20,7%</b>	<b>643</b>	<b>3,8%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>26.937</b>	<b>31,8%</b>	<b>27.202</b>	<b>33,0%</b>	<b>-265</b>	<b>-1,0%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>13.282</b>	<b>15,7%</b>	<b>13.123</b>	<b>15,9%</b>	<b>159</b>	<b>1,2%</b>
<b>G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)</b>	<b>4.372</b>	<b>5,2%</b>	<b>3.671</b>	<b>4,5%</b>	<b>701</b>	<b>19,1%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>9.283</b>	<b>11,0%</b>	<b>10.408</b>	<b>12,6%</b>	<b>-1.125</b>	<b>-10,8%</b>
Proventi da partecipazioni	2.826	3,3%	2.816	3,4%	10	
Altri proventi finanziari	273	0,3%	279	0,3%	-6	
Interessi e oneri finanziari	2.157	2,5%	1.974	2,4%	183	
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>941</b>	<b>1,1%</b>	<b>1.120</b>	<b>1,4%</b>	<b>-179</b>	<b>-16,0%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	
<b>M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)</b>	<b>10.224</b>	<b>12,1%</b>	<b>11.529</b>	<b>14,0%</b>	<b>-1.305</b>	<b>-11,3%</b>
Proventi straordinari	4.241	5,0%	107	0,1%	4.134	
Oneri straordinari	5.484	6,5%	183	0,2%	5.301	
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(1.243)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>(77)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-1.166</b>	
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>8.980</b>	<b>10,6%</b>	<b>11.452</b>	<b>13,9%</b>	<b>-2.472</b>	<b>-21,6%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>2.655</b>	<b>3,1%</b>	<b>3.716</b>	<b>4,5%</b>	<b>-1.061</b>	<b>-28,6%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>6.326</b>	<b>7,5%</b>	<b>7.736</b>	<b>9,4%</b>	<b>-1.410</b>	<b>-18,2%</b>

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione passa dal 33% del 2011 al 31,8% del 2012, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 13,9% del 2011 al 10,6% del 2012.

La lieve diminuzione della gestione operativa (EBIT) che passa

da 10,4 milioni di Euro a 9,3 milioni di Euro è spiegato, almeno in parte, da un aumento complessivo dei costi operativi sostenuti per l'approvvigionamento energetico oltre che per la maggiore complessità operativa nella quale la società si è trovata nella fase post sisma.

## 1.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE

(valori in migliaia di euro)

	2012	2011	Variazioni
Rimanenze	987	846	141
Crediti verso utenti/clienti	40.072	31.404	8.668
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	13.221	7.970	5.251
Crediti verso collegate	312	285	27
Crediti verso altri	6.334	1.175	5.159
Crediti tributari	1.185	1.002	183
Ratei e risconti attivi	322	356	(34)
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>62.435</b>	<b>43.039</b>	<b>19.397</b>
Debiti verso fornitori	19.425	15.193	4.232
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	2.326	1.937	389
Debiti verso collegate	507	0	507
Debiti verso istituti previdenziali	772	781	(9)
Debiti tributari	1.046	691	355
Debiti verso altri	5.522	3.556	1.966
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	923	187	736
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>30.521</b>	<b>22.346</b>	<b>8.176</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>31.913</b>	<b>20.694</b>	<b>11.220</b>
Immobilizzazioni immateriali	28.662	28.908	(246)
Immobilizzazioni materiali	138.752	134.996	3.756
Partecipazioni	20.166	20.165	1
Altri crediti a m/l termine	4.060	3.064	996
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>191.640</b>	<b>187.133</b>	<b>4.507</b>
Debiti non finanziari a m/l termine	321	311	10
Fondi rischi ed oneri	23.140	20.992	2.148

	2012	2011	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	3.750	3.820	(70)
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>27.211</b>	<b>25.124</b>	<b>2.087</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>164.429</b>	<b>162.010</b>	<b>2.419</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>196.342</b>	<b>182.703</b>	<b>13.639</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	(14.629)	(7.238)	(7.391)
(Altre attività finanziarie)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	39.679	26.441	13.238
Debiti e finanziamenti a m/l termine	45.204	36.710	8.494
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>70.254</b>	<b>55.913</b>	<b>14.341</b>
Capitale sociale	78.028	78.028	-
Riserve	41.734	41.026	708
Utili portati a nuovo	-	-	-
Risultato d'esercizio	6.326	7.736	(1.410)
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>126.088</b>	<b>126.790</b>	<b>(702)</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>196.342</b>	<b>182.703</b>	<b>13.639</b>

Il Capitale Circolante Netto si è incrementato per effetto dell'allungamento del periodo di incasso dei crediti in larga parte imposto dagli enti regolatori sulle utenze colpite dagli eventi sismici, compensato parzialmente dalla politica di dilazione dei pagamenti ai fornitori intrapresa della società. Significativi sono anche i crediti verso altri, per le partite liquidatorie dei danni subiti non incassate entro la fine dell'esercizio in chiusura.

## 1.3 GESTIONE FINANZIARIA

La situazione comparata con l'esercizio precedente della posizione finanziaria netta è di seguito rappresentata:

Finanziamenti	2012	2011	Scost.
Fin. Banche Breve	(9.928)	(16.292)	6.364
Mutui Chirografi	(50.202)	(38.961)	(11.241)
Obbligazioni	(1.173)	(1.719)	546
Prestiti altri	(4.790)	(5.291)	501
Intercompany	(4.161)	6.349	(10.510)
<b>PFN</b>	<b>(70.254)</b>	<b>(55.913)</b>	<b>(14.341)</b>

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta deriva prevalentemente dall'aumento del circolante netto, determinato dalla sospensione dei termini di pagamento delle forniture rela-

tive al servizio idrico e per gli effetti indotti sui crediti verso controllate attive nella filiera del gas previste dagli interventi normativi a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio scorso. Nello specifico si tratta del DL 74/2012 e successive delibere dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del gas n. 235/12.

Nel corso del 2012 si è pertanto optato per l'attivazione di nuove linee di finanziamento per 8 milioni di euro aventi durata inferiore alla durata del debito medio di AIMAG in previsione del rientro di tali effetti sui crediti in essere. La società ha usufruito sia del finanziamento per il pagamento dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria di cui al DL 174/2012 oltre che della sospensione

del pagamento delle rate dei finanziamenti in scadenza nel periodo da maggio a novembre 2012 come da D.L. 74/2012.

I costi per interessi sono in incremento rispetto all'esercizio precedente a causa della maggiore esposizione finanziaria media e delle continue tensioni registrate nel corso dell'anno sul mercato dei capitali. Occorre, peraltro, considerare che, a fine esercizio una parte del debito pari a 31 milioni di euro risultava a tasso fisso.

Il seguente Rendiconto Finanziario fornisce una dettagliata sintesi della natura dei flussi di cassa generata ed assorbita dalle attività aziendali.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari si rimanda alla Nota integrativa al bilancio.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2012	2011
<b>Operazioni di gestione reddituale</b>		
Utile di esercizio	6.326	7.736
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.956	2.874
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.326	10.249
Plusvalenza da conferimento	-	-
Accantonamenti:		
- per trattamento di fine rapporto	866	-
- al fondo imposte	42	48
- al fondo svalutazione crediti	965	785
- al fondo post mortem	2.354	2.568
- a altri fondi rischi e spese future	1.052	357
- svalutazione partecipazioni	-	-
Utilizzo Fondi:		
- fondo imposte	(281)	(292)
- TFR liquidato e/o versato ai fondi integrativi	(936)	(235)
- fondo svalutazione crediti	(337)	(363)
- fondo post mortem	(585)	(920)
- altri fondi rischi e spese future	(433)	(511)
- fondo legge Galli	(2)	(32)
Diminuzione (-aumento) rimanenze	(141)	(252)
Diminuzione (-aumento) crediti commerciali ed altri	(19.668)	(5.040)
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	(183)	846
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	(65)	172

	2012	2011
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	34	438
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	5.128	2.747
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	355	(37)
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	(9)	51
Aumento (-diminuzione) altri debiti	1.966	140
Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	736	6
<b>Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddittuale</b>	<b>10.466</b>	<b>21.334</b>
<b>Attività d'investimento</b>		
Acquisto di cespiti immateriali	(2.453)	(1.787)
Acquisto di cespiti materiali	(16.387)	(16.522)
Vendite di cespiti	2.051	755
acquisto di partecipazioni	(1)	(4)
vendita di partecipazioni	-	-
effetti derivati fusione per incorporazione	-	105
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	(995)	(271)
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>(17.785)</b>	<b>(17.724)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Variazione netta debiti m/l banche	9.515	3.340
Rimborso prestiti obbligazionari	(545)	(545)
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori	(475)	(1.047)
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri debiti	10	18
Variazione crediti finanziari verso controllate	30	(1.650)
Variazione debiti finanziari verso controllate	10.480	250
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>19.015</b>	<b>365</b>
<b>Altri movimenti finanziari</b>		
Aumento Capitale a titolo oneroso	-	-
Variazione Riserve Patrimonio	-	-
Pagamento dividendi	(7.028)	(6.494)
<b>Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti</b>	<b>(7.028)</b>	<b>(6.494)</b>
<b>AUMENTO (-DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'</b>	<b>4.668</b>	<b>(2.519)</b>
<b>LIQUIDITA'</b>		
A inizio esercizio	(25.556)	(23.037)
A fine esercizio	(20.888)	(25.556)
<b>Variazione liquidità</b>	<b>4.668</b>	<b>(2.519)</b>

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori Principali	unità di misura	2012	2011
ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	84.760	82.376
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	70.254	55.913
Patrimonio netto	migliaia di euro	126.088	126.790
Capitale investito netto	migliaia di euro	196.342	182.703
EBITDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	26.937	27.202
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	9.283	10.408
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	8.980	11.452
Utile netto	migliaia di euro	6.326	7.736
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	55,7%	44,1%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	4,7%	5,7%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	23.980	24.530
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	5,0%	6,1%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	11,0%	12,6%
Utile netto / capitale investito	%	3,2%	4,2%
Utile netto / fatturato	%	7,5%	9,4%
Utile ante imposte / fatturato	%	10,6%	13,9%

La posizione finanziaria netta ed il capitale investito netto sono determinati come i punti, rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata. Gli indicatori economici risentono della situazione aziendale descritta in premessa, la flessione del EBIT è connessa sostanzialmente alla maggiore complessità operativa nella quale la società si è venuta a trovare nella fase post emergenziale.

## 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Gli abitanti dei Comuni per servizio gestito sono:

	Comuni in gestione	Abitanti nei Comuni soci
ciclo idrico	21	216.328
servizi igiene ambientale	11	168.585



## 2.1 SETTORE IDRICO INTEGRATO

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

Vendite Acqua	2012			2011		
	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc
Ato Modena	13,3	22,8	1,72	13,7	22,3	1,63
Ato Mantova	1,7	2,5	1,49	1,7	2,3	1,36
<b>Totale</b>	<b>15,0</b>	<b>25,3</b>	<b>1,69</b>	<b>15,4</b>	<b>24,6</b>	<b>1,60</b>

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto Economico		2012	2011	variazioni
Valore della produzione	€	32.002	30.401	1.601
Costo della produzione	€	27.013	26.437	576
Valore - costo produzione	€	4.989	3.964	1.025

Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle ATO.

## 2.2 SETTORE SERVIZI AMBIENTALI

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è svolto in 11 Comuni per un bacino di 168 mila abitanti interamente nell'area interessata dal sisma. Il servizio direttamente ha subito danni agli impianti di compostaggio, che hanno dovuto sospendere le proprie attività e a tutt'oggi ancora l'impianto di Fossoli non ha raggiunto la piena operatività. Il sisma ha comportato anche maggiori interventi di gestione per assistere la popolazione colpita dal terremoto, oltre che una riduzione della base imponibile del corrispettivo TIA compensato da un fondo di solidarietà stanziato dalla Regione Emilia Romagna e gestito da ATERSIR. A fronte del mancato completamento dell'iter di verifica delle aree contribuibili, in quanto in situazione di inagibilità parziale o temporanea, è stato stanziato un fondo rischi a parziale copertura dei mancati ricavi.

(valori in milioni di euro)

Ricavi Ambiente	2012	2011	Scostam.
Ricavi da tariffa	19,2	18,2	5,5%
Ricavi da Tarsu	1,6	1,6	0,0%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	1,5	1,9	-21,1%
Ricavi per prestazioni a terzi	12,6	12,2	3,3%
Ricavi diversi e ricavi generali	3,2	3,5	-8,6%
<b>Totale</b>	<b>38,1</b>	<b>37,4</b>	<b>1,9%</b>

Il conto economico del servizio è così riepilogabile:

Conto Economico		2012	2011	variazioni
Valore della produzione	€	36.939	37.367	-428
Costo della produzione	€	32.628	33.714	-1.086
Valore - costo produzione	€	4.311	3.653	658

## 2.3 ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

AIMAG S.p.A. fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale ad alcune società del gruppo. Nel 2012 sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento costruiti negli anni precedenti che, pur non essendo ancora a regime rispetto alla loro potenzialità, servono un crescente numero di utenti. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 2.427 mila euro.

# 3 LE RISORSE UMANE

## RISORSE

	31/12/2011	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica in entrata		31/12/2012	Media esercizio
					in uscita		
Dirigenti	5					5	5
Quadri	13					13	13
Impiegati	192	35	19	1	-	209	194,53
Operai	161	10	12	-	1	158	157,25
<b>Totale</b>	<b>371</b>	<b>45</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>385</b>	<b>369,78</b>

## FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio la società AIMAG S.p.A. conferma la propria attenzione sul tema dello sviluppo delle competenze del proprio personale, considerandolo una risorsa fondamentale per la crescita del capitale umano. Si rileva altresì l'aumento dei costi e delle ore di formazione pro capite così come da prospetto allegato:

	2011	2012
Ore formazione	5.265	6.550
Costi	€ 238.376	€ 286.915
Totale organico	371	385
Ore procapite	14	17

## RELAZIONI SINDACALI

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

## COSTI

I costi unitari medi sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

	2012	2011	Scostamento	Variazioni
Retribuzioni	12.647	12.106	541	4,47%
Oneri	4.136	4.029	107	2,67%
Acconto TFR	866	872	(6)	-0,70%
Altri costi	29	29	-	1,54%
Totale generale	17.679	17.036	643	3,77%
N. Unità medie	370	359	11	3,00%
Costo medio	47,81	47,50	-	0,65%

## 4 RICERCA E SVILUPPO

(ART. 2428, III COMMA, PUNTO 1 C.C.)

Nel corso del 2012 è proseguito l'intervento progettuale per l'acquisizione di know how e la qualifica per gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas. In particolare si è dato completamento al progetto di produzione, certificazione e omologazione prototipi di sistemi di correzione della misura del gas ai sensi della Delibera AEEG ARG/GAS 155/080. Il progetto è destinato a costruire una nuova piattaforma commerciale sia verso altri operatori del mercato che a supporto della controllata AS Retigas S.r.l., soggetto obbligato, alla sostituzione massiva dei misuratori sulla rete gestita.

Nella voce "Ricerca e sviluppo" è stato iscritto un importo relativo al sopra descritto progetto pari a 394 mila euro ed ammortizzato in quote costanti di 5 anni.



# 5

## INVESTIMENTI

(ART. 2428, I COMMA C.C.)

Nel corso del 2012 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 18.842 mila euro.

Investimenti	2012	2011
Servizio Idrico Integrato	10.213.759	8.280.211
Raccolta e Trasporto Ambiente	2.091.374	2.419.362
Impianti ambiente	4.398.000	4.362.409
Teleriscaldamento	365.713	531.980
Impianti energetici da fonti rinnovabili	17.899	505.327
Servizi infrastrutturali	1.755.399	2.159.265
<b>Totale</b>	<b>18.842.144</b>	<b>18.258.554</b>

Nell'esercizio 2012 si registra un ammontare complessivo di investimenti sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, nonostante i forti investimenti nel settore idrico integrato coerenti sia con i Piani condivisi con le Autorità d'Ambito oltre che quelli resi necessari per il ripristino della funzionalità degli impianti danneggiati in seguito al sisma del maggio scorso.

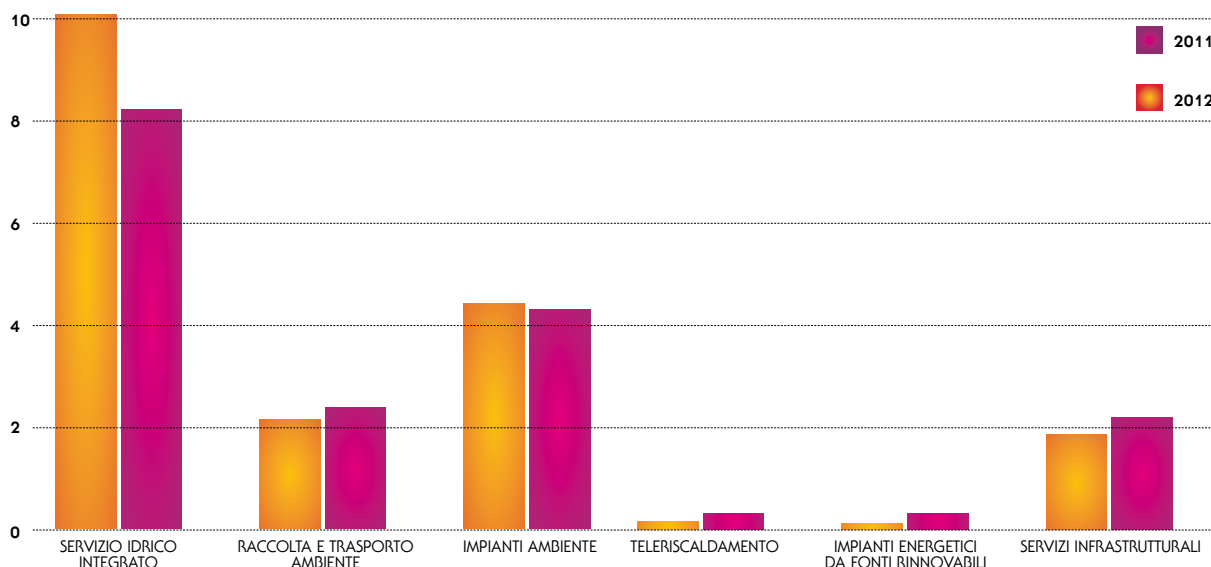
Sono stati effettuati interventi nei Centri di Raccolta dei Rifiuti per adeguamento alle normative vigenti, acquisti di automezzi specifici per la raccolta e trasporto rifiuti, oltre che il proseguimento degli investimenti riguardanti la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica presso l'impianto di compostaggio di Fossoli e ulteriori adeguamenti e messa in sicurezza degli impianti e delle sedi aziendali danneggiate dal sisma.

# 6 ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI

(ART. 2428, I COMMA C.C.)

La società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta.

I principali settori in cui opera sono regolamentati ed il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che la società non può non sostenere senza aggravio di costi e/o di



investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Ad ogni modo la società mantiene un'intensa attività di monitoraggio e confronto con gli enti regolatori. I settori regolati di rete hanno attraversato forti turbolenze nel corso del 2012, soprattutto per i danni diretti ed indiretti conseguenti al sisma, inoltre molti elementi di incertezza non sono ancora stati risolti alla data di redazione del bilancio di esercizio.

Con la delibera 585/12 dell' AEEG è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato (MTT) che prevede un'ampia istruttoria preliminare per l'aggiornamento dei PEF a cura degli ATO. Elementi peculiari della struttura dei costi e degli investimenti stratificati del servizio dovranno essere condivisi con gli enti regolatori per definire il nuovo vincolo dei ricavi. La complessità del processo fa emergere rischi operativi di un completo riconoscimento tariffario.

Per ultimo la delibera 6/2013 emessa dall'AEEG, a sostegno della popolazione colpita dal sisma, ha imposto una riduzione pari al 50% delle tariffe obbligatorie e delle componenti aggiuntive del servizio idrico. Tali mancati introiti dovranno essere garantiti da meccanismi compensativi, che alla data di redazione della presente relazione non hanno trovato ancora piena attuazione.

Data l'ampiezza dei danni del sisma, un altro fattore significativo sarà l'effettiva capacità del sistema pubblico di fornire un completo e tempestivo sostegno finanziario ai soggetti colpiti. Per la società in effetti, si sommano due elementi di rischio al riguardo. Il primo è di tipo diretto sia economico che patrimoniale sulla contribuzione prevista dal DL 74/12 che, nel caso fosse inferiore alle previsioni comporterebbe un iniquo carico. Il secondo, indiretto ma più ampio di effetto sul territorio servito determinerebbe un inevitabile aumento dell'insolvenza della clientela. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzione della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche. Il rischio di solvibilità della clientela - soprattutto di quella industriale dato anche il particolare contesto economico e finanziario - assume particolare rilevanza ed è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.



La società presenta un livello di indebitamento adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata nella società si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo sono in essere sistemi di certificazione di qualità, la cui internalizzazione nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

In date immediatamente successive agli eventi sismici, il management aziendale ha effettuato la ricognizione dei danni subiti e gli interventi urgenti di ripristino alle strutture operative ed agli impianti per garantirne la capacità produttiva. Sono state poste manovre correttive di sospensione degli investimenti di sviluppo a favore degli interventi urgenti di cui sopra con reperimento di risorse finanziarie aggiuntive.

Maggiormente complessa è la quantificazione dei danni sull'utenza colpita, almeno nei termini di variazione dei consumi sebbene gli stessi, presentino, nei fatti, una flessione non di particolare entità.

Relativamente a rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

## 7 RAPPORTI INFRAGRUPPO

(ART. 2428 CC, III COMMA, PUNTI 2,3 E 4)

Nessuno dei Comuni soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2012 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti.

Le Società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31.12.2012 sono le seguenti:

### **SINERGAS S.P.A. - CARPI**

*Oggetto:* commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica.

*Quota AIMAG:* 98,4%.

*Altri soci:* So.Sel. S.p.A. 0,46% - Lirca S.r.l. 0,38% - Banca Popolare Emilia Romagna soc coop a r.l. 0,76%.

### **QUADRANTE S.R.L. A SOCIO UNICO MIRANDOLA**

*Oggetto:* attività di informatica territoriale, comprendenti anche il rilievo in campo e la modellizzazione di reti tecnologiche.

*Quota AIMAG:* 100%

### **TRED CARPI S.R.L. - CARPI**

*Oggetto:* trattamento beni durevoli dismessi e RAEE.

*Quota AIMAG:* 51%.

*Altri soci:* REFRI S.r.l.: 49%

### **AS RETIGAS S.R.L. - MIRANDOLA**

*Oggetto:* distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie.

*Quota AIMAG:* 78,38%.

*Altri soci:* Sorgea s.r.l. 21,62%

### **SINERGAS IMPIANTI S.R.L. - MIRANDOLA**

*Oggetto:* gestione di attività industriali e di servizio nei settori dell'energia, compreso l'energia elettrica,

dell'ambiente, gestione di impianti tecnologici, di servizi di pubblica utilità, di sicurezza nell'uso del gas e domestica.

*Quota AIMAG:* 98%

*Altri soci:* Marazzi Fausto 1% , Paraluppi Danilo 1% .

### **S.I.A.M. SOCIETÀ IDROELETTRICA ALTO MODENESE S.R.L. LAMA MOCOGNO**

*Oggetto:* ricerca, captazione, utilizzazione, distribuzione e commercializzazione di idrocarburi liquidi e gassosi, studio, acquisto, locazione ed esercizio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, di gas metano e di impianti a biomassa.

*Quota AIMAG:* 52,5%

*Altri soci:* Canovi Costruzioni s.r.l. 35% , Tre Case F3 s.r.l. 12,5% .

### **AEB ENERGIE S.R.L. - MIRANDOLA**

*Oggetto:* servizi pubblica illuminazione, costruzione e manutenzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica.

*Quota AIMAG:* 60,00 %

*Altri soci:* Bianchini Costruzioni S.r.l. 39,60% , F.lli Pilati S.r.l. 0,40%

### **AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L. - MIRANDOLA**

*Oggetto:* progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative.

*Quota AIMAG:* 51,00 %

*Altri soci:* Elios Team S.r.l. 20% - Reggiani Costruzioni S.p.A. 20% - Sinergas Impianti S.r.l. 6% - AeB Energie S.r.l. 3%

### **CO.I.ME.PA S.R.L. – ZOCCA**

*Oggetto:* distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie, attività di gestione di servizi pubblici in genere e servizi a favore degli enti soci.

*Quota AIMAG:* 40% .

*Altri soci:* Comune di Zocca 20,59% - Comune di Guiglia 14,56% - Comune di Montese 13,06% - Comune di Fanano 9,78% - Comune di Castel d'Aiano 2,01%

### **SO.SEL S.P.A. - MODENA**

*Oggetto:* lettura contatori, fatturazione consumi.

*Quota AIMAG:* 24% .

*Altri soci:* Iren S.p.A. 24% - Lirca S.r.l. 26% - HERA S.p.A. 26%

### **MODENA NETWORK S.P.A. – MODENA**

*Oggetto:* progettazione, realizzazione, sviluppo, installazione, manutenzione, gestione di infrastrutture destinate a servizi di telecomunicazione in ambiente fisso e/o mobile.



Quota AIMAG: 28%

Altri soci: HERA S.p.A. 14% - Acantho S.p.A. 30% - Sorgea S.r.l. 10% - Con.Ami 18%

### HEMINA S.P.A. – PADOVA

Oggetto: produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica

Quota AIMAG: 10,00%

Altri soci: ISOIL Industria S.p.A. 59,98% - Buso Carlo 15,01% - Frigo Stefano 15,01%.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. AIMAG S.p.A. fornisce alle controllate Sinergas S.p.A, Sinergas Impianti S.r.l., Quadrante S.r.l. a socio unico, AS Retigas S.r.l, AeB Energie S.r.l, Agri-Solar Engineering S.r.l e SIAM S.r.l prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Inoltre intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Coimepa S.r.l. anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti finanziari di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas S.p.A, Sinergas Impianti S.r.l, AS Retigas Sr.l, AeB Energie

S.r.l. e Siam S.r.l regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa. La Società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering S.r.l, di tipo revolving da considerarsi ai sensi dell'art.2467 e 2497-quinquies del Codice Civile postergati rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa. Si è altresì mantenuto in essere il contratto di finanziamento verso Tred Carpi S.r.l oltre che verso la collegata Modena Network S.p.A. tutti regolati a normali condizioni di mercato.

AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di fornitura di acquisto e/o prestazioni di servizi con società del gruppo HERA. Nel dettaglio AIMAG S.p.A. acquista energia elettrica e prestazioni di servizio riguardanti sia il settore smaltimento rifiuti che la telefonia, oltre che a gestione dell'utenza, quali letture contatori, stampa e spedizione bollette, dalle seguenti società: HERA S.p.A., HERA Comm Unipersonale, Acantho S.p.A., Modena Network S.p.A., So.Sel. S.p.A., società collegata direttamente, HERA Ambiente S.r.l., Adriatica Acque S.r.l.. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Int. Att.	Int. Pass.
<b>Controllate dirette</b>						
Sinergas S.p.A.	3.489	911	2.376	2.769	2	139
Quadrante S.r.l.	7	1	-	12	-	5
AS Retigas S.r.l.	8.837	111	366	9.970	64	-
Tred Carpi S.r.l.	26	1	338	376	6	-
Sinergas Impianti S.r.l.	167	861	2.195	797	13	-
AeB Energie S.r.l.	124	253	461	205	15	-
Agri-Solar Engineering S.r.l.	34	-	-	25	22	-
Siam S.r.l.	83	1	1	15	-	4
<b>Totale controllate dirette</b>	<b>12.767</b>	<b>2.139</b>	<b>5.737</b>	<b>14.169</b>	<b>122</b>	<b>148</b>



	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Int. Att.	Int. Pass.
<b>Controllate indirette</b>						
Centro Nuoto consortile	-	-	-	-	-	-
Ca.Re. S.r.l.	454	187	950	865	-	-
<b>Totale controllate indirette</b>	<b>454</b>	<b>187</b>	<b>950</b>	<b>865</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.221</b>	<b>2.326</b>	<b>6.687</b>	<b>15.034</b>	<b>122</b>	<b>148</b>

## 8 AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## 9 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(ART. 2428, III COMMA, PUNTO 5 C.C.)

Dal 1 gennaio 2013 il previgente sistema misto di riscossione dei servizi di igiene ambientale è stato unificato nel nuovo prelievo della Tassa Rifiuti e Servizi (TARES), che ha natura tributaria. La competenza dell'accertamento e della riscossione del nuovo tributo è esclusivamente del comune e pertanto, in linea di diritto, sono state sottratte al gestore alcune delle sue precedenti competenze, per i comuni nel quale vigeva la Tariffa Integrata Ambientale. In effetti, però, la confusione presente sia nel quadro normativo che nella regolazione, sta causando un generale ritardo dei sistemi di bollettazione ed incasso, con un effetto negativo sui gestori che stanno garantendo la continuità del servizio. I Comuni concedenti solo in parte si sono avvalsi della facoltà di continuare



ad utilizzare i servizi amministrativi del gestore, così come previsto dalle norme temporanee di attuazione. Questa asimmetria operativa rende inefficiente il processo di ottimizzazione delle risorse interne destinate al soddisfacimento di questi servizi.

Nel sistema idrico integrato la pubblicazione della delibera 6/13 comporta sia interventi organizzativi che nella gestione finanziaria del gruppo.

Ad ogni modo non stanno emergendo scostamenti significativi dell'andamento economico della gestione rispetto alle previsioni.

# 10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(ART. 2428, III COMMA, PUNTO 6 C.C.)

L'evoluzione della gestione della società è influenzata in modo significativo da alcuni elementi normativi spesso non chiari. Elemento di incertezza significativo consiste inoltre nella valutazione del periodo necessario all'utenza servita per ritornare a profili di prelievo pari a quelli precedenti al sisma.

Nel settore idrico è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario (MTT) che prevede un'ampia istruttoria per l'aggiornamento dei PEF a cura degli ATO, in seguito all'emanazione della delibera 585/12 da parte dell'AEEG. Gli effetti sulla posizione finanziaria netta della delibera 6/13 non sono del tutto misurabili in assenza dei provvedimenti di regolazione di dettaglio stabiliti dalla stessa delibera.

Il settore di igiene ambientale presenta un livello più che soddisfacente di redditività, così come il settore della Raccolta e Trasporto. L'introduzione del nuovo tributo comunale dei servizi e dei rifiuti a partire dal 01 gennaio 2013 porterà significativi impatti nel settore. In effetti, nei primi mesi del 2013, l'elemento che determina i maggiori problemi consiste nel rallentamento del sistema di bollettazione alla clientela in attesa di alcuni chiarimenti regolatori ed operativi che determina un ampliamento del circolante netto in capo ai gestori.

La collaborazione con il nuovo partner industriale HERA S.p.A. che ha già prodotto i suoi effetti positivi negli esercizi precedenti, troverà nuove forme di collaborazione industriale e maggior sviluppo nel corso del 2013. Negli altri settori il contributo crescente alla marginalità dell'azienda è garantito dal livello degli investimenti effettuati e previsti nel presente esercizio.

# 11 ALTRE INFORMAZIONI

## 11.1 SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

- Via Don Minzoni 1/AA – Carpi - uffici amministrativi e tecnici
- Via Bertuzza 8 – Carpi – depuratore e laboratorio analisi
- Via Bruino 25 – Mirandola – depuratore e laboratorio analisi
- Via Valle 21 – Fossoli di Carpi – impianto di compostaggio e discarica
- Via Watt 2-4 – Carpi - autorimessa e uffici

- Via Campana – Medolla – discarica
- Via Belvedere – Mirandola – discarica
- Via Ceresa 10 – Massa Finalese – impianto di compostaggio

## 11.2 USO DI STRUMENTI FINANZIARI

### (ART. 2428 C.III PUNTO.6 BIS)

La società presenta un livello di indebitamento pari alla media del settore. La composizione dei contratti di finanziamento a medio lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari sarebbe attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Nell'ultimo esercizio, nei mercati finanziari, si osservano peculiarità difficilmente riscontrabili nel passato: un andamento dei tassi di riferimento (Euribor in particolare) che si mantiene a livelli bassi compensato, però, da un incremento inusuale degli spread applicati.

AIMAG S.p.A. si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up). A norma dell'art. 2428 c.3 punto 6 bis) si precisa che il valore degli strumenti derivati valutato a fair value al 31 dicembre 2012 presenta un importo negativo pari a 1.559 mila euro.

Relativamente ai rischi di insolvenza dei crediti, nell'esercizio in chiusura è emerso un livello di morosità superiore alla media, in seguito, principalmente, agli effetti sull'utenza sia produttiva che civile degli eventi sismici del maggio scorso. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato nel conto economico misura comunque la valutazione del rischio dei crediti in essere.

La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

## 11.3 PRIVACY

Ai sensi della legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

## 11.4 SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile.



# 12 PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti in un contesto particolarmente difficile;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio dando un contributo di elevata professionalità.

Nella Nota integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle disposizioni civilistiche e fiscali.

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2012 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 6.325.787,23 come segue:

- € 316.289,35 pari al 5,00% dell'utile d'esercizio a riserva legale
- € 2.871.721,88 pari al 45,40% a riserva straordinaria
- € 3.137.776,00 pari al 49,60% a dividendo ai soci, così ripartiti:
  - soci ordinari un dividendo pari a 0,037 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 2.500.374,20 euro
  - soci correlati del settore idrico pari a € 0,07629 euro per ogni azione correlata posseduta risultanti per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 532.733,07 euro.
  - soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a € 0,03019 per ogni azione correlata posseduta per n. 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 104.668,73 euro con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 ottobre 2013.

Mirandola, lì 23 maggio 2013

p. il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

(Mirco Arletti)



# STATO PATRIMONIALE



# STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Importi in migliaia di Euro)

Attivo	2012	2011
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. costi di impianto e di ampliamento	0	1.189
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	300.125	414.702
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.837.236	27.680.375
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	1.538	62.021
7. Altro	523.531	749.968
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>28.662.430</b>	<b>28.908.255</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. terreni e fabbricati	30.132.785	29.829.735
2. impianti e macchinari	85.667.765	85.606.980
3. attrezzature industriali e commerciali	6.745.882	6.905.256
4. altri beni	1.658.067	1.990.370
5. immobilizzazioni in corso e acconti	14.547.874	10.663.881
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>138.752.373</b>	<b>134.996.222</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.900.994	12.900.994
b) imprese collegate	6.375.864	6.375.864
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	888.731	888.631
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0



Attivo	2012	2011
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	249.709	400.089
3. altri titoli	501.136	501.136
4. azioni proprie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>20.916.434</b>	<b>21.066.714</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>188.331.237</b>	<b>184.971.191</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	987.035	846.224
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>987.035</b>	<b>846.224</b>
<b>II - Crediti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	40.072.462	31.403.747
2. verso imprese controllate	13.221.140	7.970.451
2a. Verso controllate finanziari	5.879.394	5.909.394
3. verso imprese collegate	312.441	284.571
3.a verso imprese collegate finanziari	840.000	840.000
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	1.185.266	1.002.446
4-ter)imposte anticipate	138.527	73.537
5. verso altri	10.357.862	1.101.927
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0



<b>Attivo</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0
4-ter)imposte anticipate	3.087.558	2.162.295
5. verso altri	221.180	0
<b>Totale crediti</b>	<b>75.315.830</b>	<b>50.748.368</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1. depositi bancari e postali	3.724.062	457.121
2. assegni	0	1.660
3. denaro e valori in cassa	23.520	29.572
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.747.582</b>	<b>488.353</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>80.050.447</b>	<b>52.082.945</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>322.029</b>	<b>356.391</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>268.703.713</b>	<b>237.410.527</b>



# STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(Importi in migliaia di Euro)

Passivo	2012	2011
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	4.481.448	4.094.654
V - Riserve statutarie:		
a) fondo rinnovo impianti	0	0
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:	18.138.709	17.817.404
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.325.787	7.735.867
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>126.087.959</b>	<b>126.789.940</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	1.364.481	1.603.248
3. altri	21.775.114	19.388.951
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>23.139.595</b>	<b>20.992.199</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.750.459</b>	<b>3.820.483</b>
<b>D) Debiti:</b>		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	545.358	545.358
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	27.292.145	24.508.211
5. Altri finanziatori	961.203	987.373

<b>Passivo</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	19.424.861	14.564.218
9. debiti verso controllate	2.326.023	1.936.793
9a. debiti verso controllate finanziari	10.880.000	400.000
10. debiti verso imprese collegate	507.087	629.237
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	1.046.058	690.851
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	772.130	781.226
14. altri debiti	5.521.830	3.556.239
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	627.988	1.173.346
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	40.747.489	31.233.401
5. debiti verso altri finanziatori	3.828.640	4.303.550
14. altri debiti	321.411	310.971
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>114.802.223</b>	<b>85.620.774</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>923.477</b>	<b>187.131</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>268.703.713</b>	<b>237.410.527</b>

<b>Conti d'ordine:</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Garanzie ed impegni	79.928.816	79.962.276



# CONTO ECONOMICO



# CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

Conto Economico	2012	2011
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	79.230.146	76.386.218
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	79.230.146	76.386.218
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.220.484	2.018.161
5) altri ricavi e proventi:	3.309.766	3.971.630
a) diversi	1.835.312	2.620.151
b) corrispettivi	1.383.002	1.234.150
c) contributi in conto esercizio	91.452	117.329
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>84.760.396</b>	<b>82.376.009</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.211.860	7.844.681
7) per servizi	27.445.798	24.859.917
8) per godimento di beni di terzi	2.212.151	3.018.116
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	12.646.902	12.106.251
b) oneri sociali	4.136.434	4.028.732
c) trattamento di fine rapporto	865.926	872.287
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	29.447	29.072
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.955.980	2.873.636
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.326.272	10.249.433
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	965.166	784.757
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(146.322)	(278.873)
12) accantonamenti per rischi	0	0

Conto Economico	2012	2011
13) altri accantonamenti	3.406.672	2.885.846
14) oneri diversi di gestione	2.421.509	2.693.795
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>75.477.795</b>	<b>71.967.650</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>9.282.601</b>	<b>10.408.359</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	2.604.589	2.597.403
b) in imprese collegate	179.340	183.009
c) in altre imprese	41.577	35.477
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.300	6.282
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.286	11.287
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	256.388	261.453
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	(147.610)	(53.710)
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	(2.009.812)	(1.920.744)
17bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>941.058</b>	<b>1.120.457</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Conto Economico	2012	2011
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	30.536	57.953
b) sopravv.attive/insussistenze passive	4.210.572	48.762
c) altri	0	0
21) oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(26.882)	(31.228)
b) sopravv.passive/insussistenze attive	(5.457.405)	(31.893)
c) altri	0	(120.261)
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(1.243.179)</b>	<b>(76.667)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>8.980.480</b>	<b>11.452.149</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	3.883.713	4.202.242
b) imposte differite	(238.767)	(243.417)
c) imposte anticipate	(990.253)	(242.543)
<b>Totale imposte</b>	<b>2.654.693</b>	<b>3.716.282</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.325.787</b>	<b>7.735.867</b>



# NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012



- STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO □
- CRITERI DI REDAZIONE □
- CRITERI DI VALUTAZIONE □
- ALTRE INFORMAZIONI □
- COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO □
- COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO □
- CONTI D'ORDINE □
- COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO □



# STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma C.C.).

La Società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 C.C. in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio civilistico della Capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2011.

## CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.



# CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in base ai principi contabili qui di seguito esposti. I criteri di valutazione ed esposizione non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

I più significativi criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritte le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, al valore contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Le concessioni sono ammortizzate a quote costanti, in accordo con enti regolatori pro tempore vigenti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato. I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità sono

imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti quando non sia misurabile la loro effettiva utilità futura, mentre vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali previo consenso del Collegio Sindacale, quando si riferiscono ad interventi per i quali sia presumibile un'utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come

limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

In seguito agli eventi sismici due sedi di proprietà, nello specifico quelli situati nel comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia, hanno subito danni. Si è proceduto perciò a rettificare il valore delle stesse tramite apposito fondo svalutazione così come specificata da apposita perizia tecnica effettuata. Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e/o per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche, richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto, sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del conto economico, ove non siano disponibili misurazioni significative dei miglioramenti realizzati sugli stessi beni che non dipendano rigorosamente dalle nuove normative sulla sicurezza.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione (art.2426 n.1). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor valore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento di mercato.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte in base al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

## CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.



## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

## RATEI E RISCOINTI

La rilevazione e valutazione dei ratei e dei risconti è stata fatta secondo il criterio di competenza economica e in particolare sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale. Si precisa che sono stati rilevati risconti attivi, che rappresentano quote di costo rinviate al successivo esercizio e ratei passivi che rappresentano quote di costo di competenza del presente esercizio, in particolare interessi passivi da liquidare agli istituti di credito per i quali si è beneficiato della sospensione del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2012 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

## DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

## CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite

e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

## CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate direttamente sono iscritte al loro valore contrattuale.

## STRUMENTI FINANZIARI (IRS)

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

## RICAVI E COSTI

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri di ripristino dei beni parzialmente danneggiati, nonché i costi operativi specificatamente attribuibili alla dislocazione del personale e della gestione emergenziale dopo il sisma sono iscritti nella parte straordinaria del Conto Economico. Gli indennizzi assicurativi concordati con le controparti, ancorché non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti tra i proventi nella parte Straordinaria del Conto Economico.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso



risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civili e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## DIVIDENDI

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di competenza, quando la loro distribuzione è determinata da delibera assembleare. I dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

# ALTRE INFORMAZIONI

## DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2012 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

## ESPOSIZIONE DEI VALORI

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

# COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012

(Importi in migliaia di Euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi	Avvia-mento	Imm. in corso e acconti	Altro	Totale Immobilizzaz. Immateriali
Costo di acquisizione							
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>108</b>	<b>738</b>	<b>41.925</b>	<b>77</b>	<b>62</b>	<b>2.609</b>	<b>45.519</b>
Incrementi/Acq.Fusione		37	2.311		1	105	2.454
Disinvestimenti							
Riclassifiche			312		(61)	(197)	54
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>108</b>	<b>775</b>	<b>44.548</b>	<b>77</b>	<b>2</b>	<b>2.517</b>	<b>48.027</b>
Ammortamenti accumulati							
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>107</b>	<b>323</b>	<b>14.245</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>1.859</b>	<b>16.611</b>
Ammortamenti dell'anno	1	152	2.466			337	2.956
Disinvestimenti/Riclassifiche						202	202
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>108</b>	<b>475</b>	<b>16.711</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>1.994</b>	<b>19.365</b>
Valore netto							
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1</b>	<b>415</b>	<b>27.680</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>750</b>	<b>28.908</b>
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>300</b>	<b>27.837</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>523</b>	<b>28.662</b>

Nella voce "Costi di ricerca e sviluppo" sono stati contabilizzati i miglioramenti sia in termini di processo sia di soluzioni economicamente efficienti ed eco-sostenibili; nello specifico si è completato il progetto per l'acquisizione di know how e la qualifica di gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas. Per i "Beni in concessione, licenze e diritti" l'incremento si deve ad acquisizioni e sviluppi interni di software, ad interventi sulle torri piezometriche, sull'acquedotto di Cognento sia di demolizione che di messa in sicurezza e ripristino in seguito ai danni subiti per gli eventi calamitosi, oltre che dal completamento e messa in funzione di reti fognarie realizzate nei comuni di Medolla, Mirandola, Concordia sul Secchia e Soliera assegnate da questi ultimi in concessione d'uso al gestore AIMAG.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si è incrementata per implementazioni di nuovi sistemi informativi territoriali.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
Diritti di brevetto e marchi	5 anni
Concessioni e usufrutti reti e impianti	Vita utile
Usufrutti servizio raccolta	11 anni
Altre immobilizzazioni	5-7-10-1 2 anni

Le concessioni e usufrutti idrici costruiti nei comuni sono ammortizzate in quote costanti mediante applicazione della tabella approvata dall'AEGG in seguito al nuovo metodo tariffario dove stabilisce la misura della vita utile delle varie categorie di beni.

Relativamente alle Altre Immobilizzazioni Immateriali, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

Banche dati del sistema informativo territoriale	5 anni
Banche dati del sist.inform.territ.idrico	7 anni
Reti TLC diritti IRU	5 anni (durata della concessione)
Kit Risparmio energetico	5 anni (durata riconoscimento dei TEE)
CPL su impianto di Biogas Fossoli	12 anni (durata del contratto)
Altre immobilizzazioni immateriali	(durata dei contratti)



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE  
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31.12.2012

(Importi in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobiliz. Materiali
Costo di acquisizione						
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>33.054</b>	<b>141.526</b>	<b>28.048</b>	<b>0</b>	<b>10.664</b>	<b>213.292</b>
Incrementi/Acq.Fusione	1.730	5.624	1.125	251	7.658	16.388
Disinvestimenti	1.852	259	409	12	82	2.614
Riclassifiche	1.446	1.674	(4.704)	5.222	(3.692)	(54)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>34.378</b>	<b>148.565</b>	<b>24.061</b>	<b>5.461</b>	<b>14.548</b>	<b>227.013</b>
Ammortamenti accumulati						
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.224</b>	<b>55.919</b>	<b>19.153</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>78.296</b>
Ammortamenti dell'anno	819	7.146	1.789	572		10.326
Disinvestimenti/Acq.Fusione		168	395	1		564
Riclassifiche	202		(3.232)	3.232		202
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>4.245</b>	<b>62.897</b>	<b>17.315</b>	<b>3.803</b>	<b>0</b>	<b>88.261</b>
<b>Valore netto</b>						
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>29.830</b>	<b>85.607</b>	<b>8.895</b>	<b>0</b>	<b>10.664</b>	<b>134.996</b>
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>30.133</b>	<b>85.668</b>	<b>6.746</b>	<b>1.658</b>	<b>14.548</b>	<b>138.752</b>

I valori evidenziati nella voce impianti e macchinari sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti ricevuti da altri soggetti pubblici e privati, erogati a fronte della realizzazione di impianti di depurazione, ristrutturazione di tratti di reti fognarie. Nel 2012 tali contributi sono stati pari a 877 mila euro.

Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche risorse interne che sono così valorizzabili:

- Personale: 1.961 mila euro
- Materiali di magazzino: 260 mila euro

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- nella voce "Terreni e fabbricati" sono iscritti interventi di messa in sicurezza ed adeguamento dei fabbricati di via Bertuzza oltre che l'acquisto di una porzione della sede di carpi

di via Watt destinata al servizio di raccolta e trasporto. Nella stessa voce è stata rilevata la svalutazione delle sedi di via Merighi e via Posta in seguito ai danni subiti dal sisma, per un valore complessivo di 1.852 mila euro allineando così il loro valore residuo complessivo pari a quello valutato dal perito tecnico designato dalla società;

- nella voce “Impianti e macchinari” sono iscritti miglioramenti ed estendimenti di reti idriche e fognarie oltre che interventi sugli impianti acquedottistici, sugli impianti di depurazione e manutenzione straordinaria sui macchinari in uso presso gli impianti di compostaggio di Fossoli e Massa Finalese. Sono stati effettuati anche estendimenti sugli impianti di teleriscaldamento esistenti;
- nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” si trova l’acquisto di cassonetti e di automezzi per la raccolta dei rifiuti urbani, l’acquisto di attrezzature tecniche e posa contatori idrici oltre che ulteriore incremento e potenziamento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware. Nel corso dell’esercizio si è proceduto alla riclassifica nel mastro “Altri Beni” di tutti i mobili e attrezzature d’ufficio, dell’hardware e delle autovetture;
- nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono attribuibili i lavori per la costruzione dell’impianto di digestione anaerobica c/o l’impianto di compostaggio di Fossoli, i lavori di ristrutturazione della torre piezometrica di Mirandola oltre che il ripristino di altri impianti danneggiati in seguito al sisma e non ancora terminati al 31 dicembre in quanto non urgenti, la costruzione di una piattaforma per il trattamento di rifiuti liquidi speciali oltre che adeguamenti ed ampliamenti sugli impianti di depurazione di Carpi e Mirandola e sulle reti fognarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base d’aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d’utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. In seguito all’emanazione della delibera n. 585/12 da parte dell’Autorità per l’energia elettrica e per il gas relativa all’approvazione del nuovo metodo tariffario per il servizio idrico, si è proceduto all’applicazione delle aliquote in essa prevista considerandole rappresentative della vita utile residua di tali beni. Le percentuali applicate sono le seguenti:

	Min.	Max.
- Fabbricati industriali	1,5	3,7
- Impianti di produzione	2,0	12,50
- Reti di distribuzione	2,0	8,0
- Attrez. Industriali e commerciali	5,00	25,0
- Mobili e arredi	11,1	12,0
- Macchine elettroniche d’ufficio	20,0	33,3
- Mezzi di trasporto	20,0	25,0

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pegni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012

Descrizione	Saldo al 1.1.2012	Movimentazioni 2012			Saldo al 31.12.2012
		Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
<b>Partecipazioni</b>					
Imprese controllate	12.901				12.901
Imprese collegate	6.376				6.376
Altre imprese	889				889
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>20.165</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.165</b>
<b>Crediti</b>					
Verso altri	400		150		250
<b>Totale crediti</b>	<b>400</b>	<b>0</b>	<b>150</b>	<b>0</b>	<b>250</b>
<b>Altri Titoli</b>					
Titoli	501				501
Azioni proprie	0				0
<b>Totale Altri Titoli</b>	<b>501</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>501</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>21.066</b>	<b>0</b>	<b>150</b>	<b>0</b>	<b>20.916</b>

Il decremento della voce crediti verso altri si riferisce allo stralcio di una cauzione relativa al completamento della costruzione ed alla entrata in funzione della discarica di Finale Emilia.



## PARTECIPAZIONI

Imprese controllate	2011		2012	
	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Sinergas S.p.A.	98,40%	1.696	98,40%	1.696
Quadrante S.r.l. a socio unico	100,00%	207	100,00%	207
Sinergas Impianti S.r.l.	98,00%	3.486	98,00%	3.486
Siam S.r.l.	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie S.r.l.	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering S.r.l.	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi S.r.l.	51,00%	1.597	51,00%	1.597
AS Retigas S.r.l.	78,38%	3.168	78,38%	3.168
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>12.901</b>		<b>12.901</b>

Imprese collegate	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Coimepa S.r.l.	40,00%	5.678	40,00%	5.678
So.Sel. S.p.A.	24,00%	117	24,00%	117
Modena Network S.p.A.	28,00%	581	28,00%	581
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>6.376</b>		<b>6.376</b>

Altre partecipazioni	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Hemina S.p.A.	10,00%	118	10,00%	118
Acantho S.p.A.	1,21%	272	1,21%	272
Cons.Sviluppo Energia2	2,78%	1	0,00%	0
HERA S.p.A.	0,03%	493	0,03%	493
Cons.Sviluppo Energia1			6,44%	1
CIC Consorzio Italiano Comp	0,00%	4	0,00%	4
Sherden gas bacino 24 S.r.l.	0,00%	0	1,00%	1
<b>Totale altre imprese</b>		<b>888</b>		<b>889</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>20.165</b>		<b>20.166</b>

Di seguito si riporta un apposito elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota di possesso	Valore di carico	Valore corrispondente al PN
<b>Controllate</b>						
Sinergas S.p.A. - Carpi	2.075	21.528	5.620	98,40%	1.696	21.184
AS Retigas S.r.l. - Mirandola	2.000	4.207	(513)	78,38%	3.168	3.297
Quadrante S.r.l. a socio unico - Mirandola	110	286	3	100,00%	207	286
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	2.400	3.094	157	98,00%	3.486	3.032
Siam S.r.l. - Lama Mocogno	367	731	157	52,50%	686	384
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	110	3.630	245	60,00%	2.010	2.178
Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola	100	161	33	51,00%	51	82
Tred S.r.l. - Carpi	3.000	3.677	188	51,00%	1.597	1.875
<b>Totale</b>	<b>10.162</b>	<b>37.314</b>	<b>5.890</b>		<b>12.901</b>	<b>32.318</b>
<b>Collegate</b>						
Co.i.me.pa S.r.l. - Zocca	1.546	9.760	1.154	40,00%	5.678	3.904
So.Sel S.p.A. - Modena	240	2.483	177	24,00%	117	596
Modena Network S.p.A. - Modena	3.000	1.910	(219)	28,00%	581	535
<b>Totale</b>	<b>4.786</b>	<b>14.153</b>	<b>1.112</b>		<b>6.376</b>	<b>5.035</b>

La controllata Sinergas Impianti S.r.l., con sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (Mo) è posseduta al 98%.

La società al 31/12/2012 ha conseguito un utile netto pari a 157 mila euro dopo aver rilevato imposte pari a 122 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 454 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Il motivo del disallineamento è da ricercare nel disavanzo da annullamento emerso durante l'incorporazione per fusione in CRS Impianti S.r.l.. Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società, confortati da precedenti perizie, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata SIAM S.r.l., con sede a Barigazzo frazione di Lama Mocogno, (MO) è posseduta al 52,5%. Il valore di carico pari al prezzo pattuito con i soci uscenti è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimative condive tra le parti al momento della cessione delle quote, è attribuibile alla capacità reddituale della società.

La collegata Co.i.me.pa S.r.l., con sede in via M. Tesi 963 a Zocca presenta un utile netto di 1.154 mila euro. Il valore di carico



della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è superiore per 1.774 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli asset della società corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti gas e della società di vendita controllata Co.i.me.pa servizi surl rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

La collegata Modena Network S.p.A., con sede in via Razzaboni 80 a Modena presenta un risultato negativo pari a 219 mila euro. Il valore della partecipazione risulta superiore alla frazione di Patrimonio Netto di spettanza ma si ritiene che tale differenziale sarà recuperato in esercizi successivi.

## CREDITI

La voce in oggetto accoglie i crediti, tutti con scadenza entro il 5 anno successivo ed accoglie il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in Via Alghisi 19, pari a circa 89 mila euro e i depositi cauzionali attivi versati.

## ALTRI TITOLI

Tale voce è composta da titoli a reddito fisso (Certificati di deposito della Banca Popolare dell'Emilia Romagna) acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate, nell'interesse della società, dalla Banca Popolare Emilia Romagna a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem della discariche di Medolla. I certificati di deposito, in scadenza al 2015, sono iscritti per il valore di acquisto di 460 mila euro e sono remunerate al tasso fisso del 2,45% lordo.

# INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis C.C. sono le seguenti:

## PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in HERA S.p.A. pari a n. 325.538 di azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale. Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere significativi scostamenti tra il valore di carico e la valutazione a fair value. Il valore corrente della partecipazione in HERA S.p.A. è inferiore al valore di carico desumibile dalle quotazioni dei mercati regolamentati in cui il titolo viene trattato. Si ritiene, anche in questo caso, che il differenziale sia recuperabile grazie ai piani industriali prodotti dal management della società.

## ALTRI TITOLI

Il valore esposto in bilancio è rappresentato da certificati di deposito a reddito fisso al 2015. A riguardo della valorizzazione si è preso come riferimento il prezzo alla chiusura dell'esercizio 2012 dai listini ufficiali, che rende conforme al dettato normativo ex art. 2427 bis comma 3 lett. B) i valori in esame.

## INTEREST RATE SWAP (IRS)

La società ha stipulato un contratto derivato IRS con le seguenti caratteristiche:

Contratto	Importo contrattuale (euro)	Importo alla data di riferimento (euro)	Data stipula	Data scadenza	Mark to Market (euro)
AIMAG IRS STEP UP	10.000.000	6.044.403	04/07/07	29/06/18	-853.707
AIMAG IRS	5.000.000	2.062.260	19/01/10	31/12/14	-45.578
AIMAG IRS	5.000.000	2.572.741	22/07/10	30/06/15	-54.640
AIMAG IRS	5.000.000	3.500.000	07/04/11	07/04/16	-164.347
AIMAG IRS	10.000.000	9.135.383	06/02/12	31/12/21	-436.362
AIMAG IRS	2.000.000	2.000.000	04/12/12	04/12/16	-4.250

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 987 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.



## CREDITI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Voce di Bilancio	Cons. Iniz.	Ricl.	Variazioni	Cons. Fin.
<b>Crediti (Voce CII dell'Attivo)</b>				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	31.404		8.668	40.072
Verso Controllate	7.970		5.251	13.221
Verso Controllate finanziari	5.909		-30	5.879
Verso Collegate	285		27	312
Verso Collegate finanziari	840		0	840
Verso Controllanti	0		0	0
Crediti tributari	1.002		183	1.185
Crediti per imposte anticipate	74		65	139
Verso altri	1.102		9.256	10.358
<b>Totali</b>	<b>48.586</b>	<b>0</b>	<b>23.421</b>	<b>72.007</b>
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Crediti tributari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	2.162		926	3.088
Crediti verso altri	0		221	221
<b>Totali</b>	<b>2.162</b>	<b>0</b>	<b>1.147</b>	<b>3.309</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>50.748</b>	<b>0</b>	<b>24.568</b>	<b>75.316</b>

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita svolte per la maggior parte nelle provincie di Modena e Mantova e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 965 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per 337 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari a 2.124 mila euro. Le movimentazioni del fondo in relazione alle componenti di deducibilità fiscale sono le seguenti:

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Fondo tassato	1304	742	145	1.901
Fondo non tassato	192	223	192	223
<b>Totale</b>	<b>1.496</b>	<b>965</b>	<b>337</b>	<b>2.124</b>

I crediti verso società controllate e collegate hanno prevalentemente natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Risulta anche un credito per dividendi da incassare pari a 2.605 mila euro da Sinergas S.p.A. , AeB Energie S.r.l. e SIAM S.r.l., già deliberati dalle rispettive Assemblee.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali con-



dizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2012 è relativo a finanziamenti erogati ad AS Retigas S.r.l., Sinergas Impianti S.r.l., AeB Energie S.r.l., Agri-Solar Engineering S.r.l. e Tred Carpi S.r.l., remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 175 basis point. E' stato iscritto un ulteriore credito finanziario verso società collegate esigibile entro l'esercizio successivo per un finanziamento a titolo oneroso concesso alla società Modena Network S.p.A. remunerato su un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread di 250 basis point.

Per maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata si riporta di seguito una tabella:

Crediti v/società controllate e collegate	Crediti commerciali	Crediti Finanziari
<b>Controllate</b>		
Sinergas S.p.A.	3.488	0
Quadrante S.r.l. unip.	7	0
AS Retigas S.r.l.	8.837	2.500
Tred Carpi S.r.l.	26	255
Sinergas Impianti S.r.l.	167	1.600
AeB Energie S.r.l.	124	600
Agri-Solar Engineering S.r.l.	34	924
Siam S.r.l.	83	0
Ca.Re. S.r.l.	454	0
<b>Totale</b>	<b>13.221</b>	<b>5.879</b>
<b>Collegate</b>		
Co.i.me.pa. S.r.l.	-	-
So.Sel. S.p.A.	25	-
Modena Network S.p.A.	288	840
<b>Totale</b>	<b>312</b>	<b>840</b>
<b>Totale</b>	<b>13.534</b>	<b>6.719</b>

I crediti verso altri sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso un istituto bancario garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti relativo alla seconda erogazione del finanziamento di cui al DL 174/12 a favore delle imprese colpite dal sisma, verso gli istituti assicurativi relativamente al rimborso assicurativo incassato a gennaio 2013 a fronte dei danni subiti dal sisma, verso la Regione e Ato Mantova per quote di finanziamenti e/o contributi non ancora erogati, dal credito verso la cassa conguaglio del settore elettrico relativamente la compen-

sazione del 50% delle tariffe agevolate di cui alla delibera 6/2013. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono relativi al credito I.V.A. rilevato in seguito alla liquidazione annuale oltre che il credito relativo all'istanza di rimborso IRES per effetto dell'indeducibilità dell'IRAP relativa agli anni dal 2007 al 2011 per un importo complessivo di oltre 819 mila euro.

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

Crediti Imposte Anticipate		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo finale
Costi a deducibilità differita	Imponibile	0	1.852	0	1.852
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	0	509	0	509
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	4.783	718	-145	5.356
	IRAP	83	0	-6	77
	IRES	1.315	198	-39	1.474
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	3.023	1.796	-578	4.241
	IRAP	8	0	-5	2
	IRES	832	494	-159	1.167
<b>Totali</b>	<b>Imponibile</b>	<b>7.807</b>	<b>4.367</b>	<b>-723</b>	<b>11.449</b>
	<b>IRAP</b>	<b>91</b>	<b>0</b>	<b>-11</b>	<b>80</b>
	<b>IRES</b>	<b>2.145</b>	<b>1.201</b>	<b>-199</b>	<b>3.148</b>

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice civile la quota del credito per imposte anticipate esigibile oltre il quinto anno successivo è pari a 2.043 mila euro.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2012, tale voce è così composta:

Voce di Bilancio	Saldo Iniziale	Riclassificazioni	Incr./Decr.	Saldo finale
(Voce C.IV dell'Attivo)				
depositi postali e bancari	457		3.267	3.724
assegni	2		(2)	0
denaro in cassa	29		(5)	24
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>488</b>	<b>-</b>	<b>3.260</b>	<b>3.748</b>

La Posizione Finanziaria Netta determinata come differenza tra le Disponibilità Liquide ed i debiti verso Istituti Bancari, Altri Finanziatori e per Prestiti Obbligazionari risulta essere aumentata di 14,3 milioni di euro. Per i commenti della variazione si rimanda al Rendiconto Finanziario nella Relazione sulla Gestione.

# RATEI E RISCOINTI

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2012 è così composto:

Voce di Bilancio	Saldo iniziale	Riclassificazioni	Incr./decr.	Saldo finale
(Voce D dell'Attivo)				
Ratei attivi				
Risconti attivi	356	0	(34)	322
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>356</b>	<b>0</b>	<b>(34)</b>	<b>322</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale az. Ordinar.	Capitale sociale az. Corr.	F.do sovrapp. Soci ordinari - II.	F.do sovrapp. Soci correlati - II.	riserva di rivalutazione - III	Riserva legale - IV	Riserva Stat. V	Riserva per azioni proprie VI	Ris. Straord VII	Utile dell'esercizio IX	Totale
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>3.695</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.723</b>	<b>7.987</b>	<b>125.548</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2010						399			1.094	(1.493)	
Distribuzione dividendo 2010										(6.494)	(6.494)
Risultato dell'esercizio corrente										7.735	7.735
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>4.094</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.817</b>	<b>7.735</b>	<b>126.789</b>

	Capitale sociale az. Ordinari.	Capitale sociale az. Corr.	F.do sovrapp. Soci ordinari - II.	F.do sovrapp. Soci correlati - II.	riserva di rivalutazione - III	Riserva legale- IV	Riserva Stat. V	Riserva per azioni proprie VI	Ris. Straord VII	Utile dell'esercizio IX	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio 2011						387			321	(708)	
Distribuzione dividendo 2011										(7.027)	(7.027)
Risultato dell'esercizio corrente										6.326	6.326
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>4.481</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.138</b>	<b>6.326</b>	<b>126.087</b>

La composizione del Patrimonio Netto ripartito in base agli interessi dei soci ordinari e correlati in accordo con l'art. 36 dello statuto è la seguente:

	Settore idrico	Settore raccolta	Altri settori	Totale
Componenti				
Capitale sociale soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
Capitale sociale soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
F.do sovrapprezzo azioni soci ordinari	893	138	598	1.629
F.do sovrapprezzo azioni soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
Riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
Riserva legale	1.677	394	2.410	4.481
Riserva statutaria	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Riserva straordinaria	6.545	1.786	9.808	18.139
Utile dell'esercizio	2.685	528	3.113	6.326
<b>Totale</b>	<b>65.548</b>	<b>16.529</b>	<b>44.012</b>	<b>126.088</b>

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni sono così commentate:

## CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale nel corso del 2012 non ha subito variazioni nel suo ammontare.

Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro e da n.10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna per 10.450.000 euro.

## **RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI ORDINARIE E CORRELATE**

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro per valori eccedenti il valore nominale delle azioni da loro ricevute.

## **RISERVE DI RIVALUTAZIONE**

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

## **RISERVA LEGALE**

Si è incrementata per 387 mila euro per accantonamento utile 2011.

## **RISERVE STATUTARIE**

La voce presenta, come l'anno precedente, valore nullo.

## **RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO**

La riserva presenta saldo nullo in quanto non sono detenute azioni proprie dalla società direttamente o per interposta persona.

## **ALTRE RISERVE**

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2011 per la parte indivisa.

## **UTILE DELL'ESERCIZIO**

Accoglie il risultato del periodo.



Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 si precisa che i costi di impianto ed ampliamento hanno un valore nullo, mentre i costi di ricerca e sviluppo al 31/12/2012 hanno un valore residuo pari a 300 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C. si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Altri motivi
Capitale sociale		78.028				
Riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	14.959	AB	0		
Riserve di rivalutazione	da rivalutaz. cespiti	4.155	B	0		
Riserva legale	da utili	4.481	B	0		
Riserve statutarie	da utili	0		0		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	da utili	0				
Riserve per contributi c/capitale	da contributi pubblici	3.410	AB	0		
Altre riserve:						
- Straordinaria	utili	14.729	ABC	14.729		
<b>Totale</b>		<b>119.762</b>		<b>14.729</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati				300		
				<b>14.429</b>		

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2012, la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale	Incremento	Utilizzi dell'es.	Saldo finale
Fondi quiescenza	0			0
Fondo spese future	1.722	1052	433	2.341
Fondo L.Galli	125		2	123
Fondo p.m. discariche	17.542	2.354	585	19.311
Fondo imposte differite	1.603	42	281	1.364
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>20.992</b>	<b>3.448</b>	<b>1.301</b>	<b>23.140</b>

Il fondo spese future si è incrementato per 287 mila euro a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la cassa integrazione guadagni, oltre che per 43 mila euro a fronte di un contenzioso verso un ex dipendente. L'utilizzo è dovuto alla conclusione dell'azione revocatoria effettuata dal curatore fallimentare nell'interesse della Cirio S.p.A. ed al rilascio della quota accantonata a fronte di contributi INPS per la cassa integrazione relativi al 2007.

Il Fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio determinati da valutazioni peritali.

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali dividendi di competenza non riscossi e rateizzazione di plusvalenze.

La sentenza n°335 del 10/10/2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime le parti della legge 36/1994 (legge Galli) e del D.lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione.

La L.13/2009 ed il successivo D.M. 30.9.2009 pubblicato nel mese di febbraio 2010 hanno disciplinato le modalità di rimborso. Nel corso dell'esercizio in chiusura è stato rimborsato un importo pari a 2 mila euro in base alle richieste pervenute dagli aventi diritto.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	5.101	0	(626)	4.474
	IRAP	95	0	(48)	47
	IRES	1.403	0	(172)	1.230
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	130	130	(130)	130
	IRAP				
	IRES	36	36	(36)	36
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	253	23	(93)	184
	IRAP				
	IRES	69	6	(25)	50
<b>Totale</b>	<b>Imponibile</b>	<b>5.484</b>	<b>153</b>	<b>(849)</b>	<b>4.788</b>
	<b>IRAP</b>	<b>95</b>	<b>0</b>	<b>(48)</b>	<b>47</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.508</b>	<b>42</b>	<b>(233)</b>	<b>1.317</b>

# TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Voce di Bilancio	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
(Voce B del Passivo )					
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	2.983	589	(494)	(137)	2.941
T.F.R. contratto Federambiente	838	277	(252)	(53)	810
<b>Totale</b>	<b>3.821</b>	<b>866</b>	<b>(746)</b>	<b>(190)</b>	<b>3.750</b>

Il saldo al 31 dicembre 2012 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

## DEBITI

Descrizione	Saldo 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2012
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	545			545
- debiti verso banche	24.508	2.784		27.292
- verso altri finanziatori	987		(26)	961
- verso fornitori	14.564	4.861		19.425
- verso imprese controllate	1.937	389		2.326
- verso imprese controllate finanziari	400	10.480		10.880
- verso collegate	629		(122)	507
- debiti tributari	691	355		1.046
- debiti verso Ist.prev. e sic. sociale	781		(9)	772
- altri debiti	3.556	1.966		5.522
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	1.173		(545)	628



Descrizione	Saldo 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2012
- debiti verso banche	31.233	9.514		40.747
- verso altri finanziatori	4.304		(475)	3.829
- altri debiti	311	10		321
<b>Totale debiti</b>	<b>85.619</b>	<b>30.360</b>	<b>(1.177)</b>	<b>114.802</b>

## DEBITI PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Si tratta del prestito obbligazionario di originarie 8.263 mila euro emesso nel corso del 1999 che viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza al 2014, il cui importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 545 mila euro e quello oltre l'esercizio successivo pari a 628 mila euro. Il prestito è remunerato al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

## DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

Si tratta del valore dei mutui contratti con istituti finanziari per i lavori di estendimento delle reti e di costruzione degli impianti, al netto delle rate già pagate e comprese le erogazioni ancora da effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti. I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2023, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 28.253 mila euro, ed oltre l'esercizio per 44.576 mila euro di cui oltre 5 anni per 12.369 mila euro. Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 4,25% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-1,35%. Per i finanziamenti contratti con gli istituti finanziari si è usufruito della sospensione del pagamento delle rate prevista dal DL 74/2012. Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza si rimanda a quanto descritto nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

## DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, relativi fatture per forniture di competenza non liquidate, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di 4.861 mila euro. L'aumento è legato prevalentemente al peggioramento delle condizioni economiche di mercato in cui la società opera.

La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:



Debiti verso fornitori	Saldo 31.12.2012	% su totale
Territorio di AIMAG:		
Provincia di Modena	13.674	70,39%
Provincia di Mantova	695	3,58%
<b>Totale</b>	<b>14.369</b>	<b>73,97%</b>
Altre provincie dell'Emilia Romagna	3.753	19,32%
Altre provincie della Lombardia	837	4,31%
Altre regioni d'Italia	466	2,40%
<b>Totale</b>	<b>19.425</b>	<b>100,00%</b>

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica e forniture gas ed energia, di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

Descrizione	Saldo 31.12.2011	incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2012
<b>Debiti verso imprese controllate:</b>				
Sinergas S.p.A. - Mirandola	1.074		(163)	911
Quadrante S.r.l. - Mirandola	1			1
Tred Carpi S.r.l. - Carpi	14		(13)	1
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	238	623		861
AS Retigas S.r.l. - Mirandola	127		(16)	111
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	297		(44)	253
Siam S.r.l. - Lama Mocogno	1			1
Agri-Solar Engineering S.r.l.- Mirandola				
Ca.Re. S.r.l. - Carpi	185	2		187
<b>Totale</b>	<b>1.937</b>	<b>625</b>	<b>(236)</b>	<b>2.326</b>

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE FINANZIARI

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2012
<b>Debiti verso imprese controllate finanziari:</b>				
Siam S.r.l. - Lama Mocogno	200		(45)	155
Sinergas S.p.A. - Mirandola	0	10.500		10.500
Quadrante S.r.l. - Mirandola	200	25		225
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>10.525</b>	<b>(45)</b>	<b>10.880</b>

## DEBITI TRIBUTARI

Sono relativi per la maggior parte a debiti verso l'erario per imposte correnti dove si evidenzia per IRES ed IRAP un debito complessivo di circa 417 mila euro, a debiti per addizionale provinciale sui rifiuti per 228 mila euro ed a ritenute fiscali da versare per circa 400 mila euro oltre che debiti verso l'erario per imposta di bollo.

## DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

## ALTRI DEBITI

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano per la maggior parte retribuzioni e ferie da liquidare per oltre 1.309 mila euro, anticipi da clienti per 107 mila euro, debiti verso i comuni soci per canoni di concessione per circa 3.202 mila euro e verso assicurazioni.

I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di vendita acqua e teleriscaldamento.

Descrizione	Saldo 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2012
<b>Altri debiti:</b>				
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.556	1.966		5.522
Esigibili oltre l'esercizio successivo	311	10		321
<b>Totale</b>	<b>3.867</b>	<b>1.976</b>		<b>5.843</b>

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 12.369 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con Istituti Bancari e la Cassa Depositi e Prestiti.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre tale voce è così composta:

Descrizione	2012	2011
Ratei passivi	823	80
Risconti passivi	100	107
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>923</b>	<b>187</b>

I ratei comprendono quote di costi per prestazioni di servizi per la parte di competenza (forza motrice – canoni telefonici), e la quota di interessi sui mutui e sul prestito obbligazionario con rate non coincidenti col 31.12, mentre i risconti sono relativi a ricavi conseguiti nel corso dell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo. L'incremento della voce ratei passivi è dovuto allo stanziamento degli interessi maturati sui finanziamenti per i quali si è usufruito della sospensione del pagamento delle rate scadenti nel periodo da maggio a novembre 2012 di cui al DL 74/2012.

## GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le informazioni riguardanti alle Garanzie personali ed alle Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della Società a fronte di posizioni creditorie o debitorie vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue:

## GARANZIE CONTI D'ORDINE

Nella voce sono iscritti 79.657 mila euro così ripartiti:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altre imp. Gruppo	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:							-
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori			2.959			37.262	40.221
- garanzia prestata a Modena Network S.p.A.		1.386					1.386
Cauzioni ricevute						3.932	3.932
Impegni verso socio correlato SII				26.219			26.219
Impegni verso socio correlato SRTRU				6.611			6.611
Mark to Market contratti copertura tassi						1.559	1.559
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.386</b>	<b>2.959</b>	<b>32.830</b>	<b>0</b>	<b>42.753</b>	<b>79.928</b>

## BENI DI TERZI

Al 31 dicembre 2012 presso la Società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

# COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2012	2011
Vendita acqua	13.253	13.021
Vendita acquedotto industriale	67	90
Vendita calore TLR	1.671	1.690
Vendita EE fotovoltaica	14	17
Rettifiche anni precedenti	582	819
<b>Ricavi per cessione di beni</b>	<b>15.587</b>	<b>15.637</b>
Quote fisse ciclo idrico	1.613	1.434
<b>Quote fisse e noli</b>	<b>1.613</b>	<b>1.434</b>
Prestazioni acqua	1.278	620
Prestazioni depurazione	7.237	7.181
Prestazioni fognatura	1.838	1.656
Prestazioni servizi a terzi	1.645	1.294
Prestazioni ambiente	33.601	32.375



	2012	2011
Prestazioni ITC	16.431	16.188
<b>Ricavi per prestazioni di servizi</b>	<b>62.030</b>	<b>59.315</b>
<b>Totale</b>	<b>79.230</b>	<b>76.386</b>

L'incremento del fatturato è dovuto ai maggiori conferimenti di rifiuti rispetto all'anno precedente ed agli aumenti tariffari del servizio idrico integrato

## INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio 2012 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 1.961 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 260 mila euro.

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2012	2011
Ricavi diversi	1.835	2.620
Corrispettivi	1.383	1.234
Contributi in c/esercizio	91	117
<b>Totale</b>	<b>3.310</b>	<b>3.971</b>

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da indennità di mora dell'utenza, fitti attivi, rimborsi diversi ed assicurativi e proventi pubblicitari.

I corrispettivi sono relativi alle prestazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica e carta) e consulenze per conto terzi.

I contributi in conto esercizio sono costituiti per la maggior parte da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici.

# COSTI DELLA PRODUZIONE

## COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2012	2011
Acquisto gas	1.139	1.122
Acquisto acqua	33	33
Forza motrice	3.469	3.150
Altri acquisti	3.571	3.539
<b>Totale Acquisti</b>	<b>8.212</b>	<b>7.844</b>

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. L'incremento della voce è dovuta all'aumento dell'attività connessa alla gestione e manutenzione delle reti oltre che all'aumento dei costi di mercato.

## COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2012	2011
Manutenzioni ordinarie	1.732	1.953
Servizi industriali	20.709	17.129
Servizi amministrativi	5.005	5.778
<b>Totale</b>	<b>27.446</b>	<b>24.860</b>

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del C.C. si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 314 mila euro, i compensi al Collegio sindacale sono stati di 43 mila euro, ed i compensi alla società di revisione sono stati pari a 43 mila euro inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il dettaglio è sotto riportato:

	2012	2011
Canoni e Cosap Comuni Soci	2.080	2.168
Affitti passivi	58	606
Noleggi	74	245
<b>Totale</b>	<b>2.212</b>	<b>3.018</b>

Il decremento della voce è connessa al mancato pagamento dei canoni di locazione dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese in uso a Campo S.r.l. nel periodo precedente all'efficacia civilistica della fusione.

## COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

	2012	2011
- ammortamento beni immateriali	2.956	2.874
- ammortamento beni materiali	10.326	10.249
- acc.to fondo svalutazione crediti	965	785
<b>Totale</b>	<b>14.247</b>	<b>13.908</b>



## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 146 mila euro negativa e misura l'aumento della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem il cui valore, pari 2.354 mila euro, è determinato sulla base dei conferimenti nelle discariche gestiti dalle società e per 1.053 mila euro legato per la maggior parte ad oneri futuri connessi alla gestione del personale, all'eventuale mancata restituzione della quota relativa la remunerazione del capitale investito del servizio idrico e oltre che rischi di mancato integrale recupero TIA sulle aree terremotate.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

	2012	2011
Tributo speciale discariche	1.160	1.162
Contributi compensativi ambientali	341	683
Imposte e tasse diverse	265	230
Altri oneri di gestione	655	619
<b>Totale</b>	<b>2.422</b>	<b>2.694</b>

Le imposte e tasse comprendono l'IMU e tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento dell'ATO di Modena e Mantova, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

	2012	2011
<b>Oneri finanziari:</b>		
- interessi su mutui	1.200	1.210
- interessi v/imp.controllate	148	54
- interessi su fin. a breve e fideiussioni	810	711
<b>Totale Oneri</b>	<b>2.157</b>	<b>1.974</b>
<b>Proventi finanziari:</b>		
- dividendi da partecipazioni	2.826	2.816
- proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	11	11
- interessi attivi	262	268
<b>Totale Proventi</b>	<b>3.098</b>	<b>3.095</b>
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>941</b>	<b>1.120</b>

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento complessivo connesso ai maggiori dividendi percepiti dalle controllate Sinergas S.p.A., AeB Energie S.r.l. e Siam S.r.l. I costi per interessi si sono incrementati nel corso del 2012 a causa dell'aumento della PFN e delle forti tensioni sviluppate sul mercato credito a causa dei problemi dei debiti sovrani.



# RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce presenta saldo nullo.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale voce risulta così composta:

	2012	2011
<b>Proventi straordinari:</b>		
Plusvalenze da alienazioni	31	58
Sopravv. attive straord sisma	3.200	49
Altre sopravvenienze attive	192	0
Sopravv. attiva per rimborso ires	819	0
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>4.241</b>	<b>107</b>
<b>Oneri straordinari:</b>		
Minusvalenze da alienazioni	27	31
Oneri straordinari gestione sisma	3.529	0
Svalutazioni immobilizz.sisma	1.852	0
Sopravvenienze passive	77	152
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>5.484</b>	<b>183</b>

In tale voce sono classificati tutti gli effetti economici dovuti agli interventi effettuati a seguito degli eventi sismici di cui in premessa, a partire dal rimborso assicurativo per danni subiti oltre che quindi gli oneri di ripristino correlati a tale rimborso. Nei proventi straordinari sono iscritti integralmente gli indennizzi assicurativi indipendentemente dalla natura del corrispondente intervento di ripristino sul bene. Sono altresì iscritti nei proventi straordinari il valore richiesto a rim-



borso IRES per la quota attribuibile all'indeducibilità IRAP per gli anni 2007- 2011. Negli oneri straordinari sono iscritti gli oneri già sostenuti relativi al ripristino della sede di via Maestri del Lavoro, dei fabbricati del Depuratore di Carpi e dell'impianto di compostaggio di Finale Emilia e Fossoli di Carpi. Sono anche iscritti gli oneri di demolizione dei capannoni dell'impianto di compostaggio, demoliti per la loro integrale ricostruzione. Le sedi, inutilizzate, a Mirandola, già adibite alle sedi amministrative, che risultano danneggiate dal sisma e comunque inagibili, in quanto non più conformi alle nuove normative antisismiche e che necessitano pertanto di interventi strutturali, sono state svalutate allineando il loro valore aggiornato allo stato attuale, iscrivendo il differenziale del loro valore negli oneri straordinari. Sono, infine, indicati anche gli oneri operativi connessi alla gestione emergenziale, quali gli oneri di delocalizzazione del personale e dotazioni informatiche e telefoniche, la locazione di strutture temporanee, ecc.

## IMPOSTE SUL REDDITO DEL L'ESERCIZIO

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

- 3.883 mila euro per imposte correnti
- - 239 mila euro per imposte differite
- - 990 mila euro per imposte anticipate

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del C.C. i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti si riporta il prospetto di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico.

## PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERI FISCALI DA BILANCIO E ONERI FISCALI TEORICI

### IRES

Utile ante imposte	8.980
Variazioni in aumento	6.137
Variazioni in diminuzione	5.414
<b>Utile netto tassabile</b>	<b>9.703</b>
<b>Ires di competenza</b>	<b>2.668</b>
Utile ante imposte	8.980
<b>Tax Ratio</b>	<b>29,71%</b>

### IRAP

Valore della produzione	84.761
Costi deducibili	(53.428)
Variazioni in aumento	5.930
Variazioni in diminuzione	(6.441)
Altri costi deducibili	(2.473)
<b>Base Imponibile</b>	<b>28.349</b>
<b>IRAP</b>	<b>1.215</b>
Utile ante imposte	8.980
<b>Tax Ratio</b>	<b>13,53%</b>

## AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED SOGGETTO INCARI- CATO DELLA REVISIONE LEGALE

(ART. 2427 CC C. 16 E 16 BIS)

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori della Società nell'anno 2012 sono pari a circa 314 mila euro così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 giugno 2010 all'oggetto n. 5. Nella stessa seduta l'Assemblea, all'oggetto n. 6 ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2010, sono stati pari a 43 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 43 mila euro così come da incarico affidatagli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

## RELAZIONI CON PARTI CORRELATE

(ART. 2427 CC N. 22-BIS)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO

(ART. 2427 CC N. 22-TER)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Mirandola, lì 23 maggio 2013

p. il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
(Mirco Arletti)



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



## **All'Assemblea degli azionisti della Società AIMAG S.p.A.,**

la Vostra Società svolge attività di produzione di servizi di interesse generale ed attività imprenditoriale in regime di concorrenza sul mercato. In particolare gestisce impianti e reti di trasporto di distribuzione del gas per usi civili e produttivi; gestisce l'intero ciclo dell'acqua e l'intero ciclo di rifiuti urbani e speciali; agisce nella produzione, nell'acquisizione, nel trasporto, nella distribuzione e nella commercializzazione di energie in tutte le sue forme; si interessa di pubblica illuminazione e gestisce la produzione e distribuzione di calore così come gli impianti termici.

La compagine sociale è composta da soci titolari di azioni ordinarie e da soci titolari di azioni fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati del settore "servizio idrico integrato" ed al settore "servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 2350 C.C.; i rendiconti relativi ai due settori testé nominati, sono stati da noi verificati per rapporto all'osservanza delle norme statutarie e normative vigenti.

La Vostra società è capogruppo di un sistema di imprese gestite in forma societaria indipendente e, come tale, ha redatto il bilancio consolidato che è stato recepito ed oggetto di approfondita discussione

nel corso del consiglio di amministrazione del 23 maggio 2013. L'area di consolidamento ha rispettato le norme previste dagli artt. 26 e 36 del Decreto Legislativo nr. 127 del 09 aprile 1991 ed è costituita da numero dieci società consolidate con il metodo integrale. Una società controllata è stata esclusa dal perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo NR. 127/1991 ed è stata valutata col metodo del patrimonio netto unitamente ad otto società collegate.

L'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civilistiche adottando i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare alcune considerazioni.

Nel corso dell'esercizio, nei giorni 20 e 29 maggio, si sono manifestati eventi sismici di particolare criticità nella zona servita dalla Vostra società: la totalità dei quattordici Comuni dell'Area Nord della Provincia di Modena e di sette Comuni dell'oltre Po mantovano.

I danni patiti dalla Vostra società hanno riguardato sia il patrimonio immobiliare, sia quello impiantistico.

Gli effetti economici, connessi all'interruzione forzata del servizio per clienti sia civili che industriali, hanno prodotto una flessione nei risultati economici di impresa.

L'azione degli Enti regolatori, da un lato ha imposto azioni di sospensione dei pagamenti da parte della clientela, mentre dall'altro non ha provveduto a riconoscere adeguati e congrui strumenti compensativi con la dovuta tempestività. Ciò ha contribuito anche al peggioramento della posizione finanziaria netta.

Nei primi mesi del 2013 il previgente sistema misto di riscossione dei servizi di igiene ambientale, è stato unificato in un nuovo tributo: "Tassa Rifiuti e Servizi (TARES)". A tal proposito codesto Collegio segnala agli azionisti che i Comuni, solo in parte, si sono avvalsi della facoltà di continuare ad utilizzare i servizi amministrativi della società così come previsto dalla Normativa nel periodo transitorio di attuazione delle nuove norme, creando così un'ulteriore appesantimento operativo e gestionale nel processo di ottimizzazione delle risorse interne destinate al soddisfacimento dei servizi di riferimento. Da ultimo il Collegio segnala che la delibera 6/2013 emessa dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha imposto una riduzione del 50% delle Tariffe obbligatorie nel settore idrico. Tali mancati introiti sono stati compensati da meccanismi regolamentari recentemente normativi.

Gli Amministratori, durante l'esercizio trascorso, ci hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile; attività ed operazioni coerenti con l'oggetto statutario delle quali abbiamo riscontrato la conformità alla Legge ed a più generali criteri di razionalità economica, con un particolare controllo che le stesse (attività ed operazioni) non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.



Nel corso della nostra attività di vigilanza, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni rientranti nell'ordinaria gestione infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione di gestione da parte dei Vostri Amministratori e nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio. Tali operazioni sono state ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

L'informativa riportata nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa, concernente le operazioni con parti correlate, è adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

La società di revisione ha asseverato i rapporti di credito e debito verso i ventuno Comuni soci, ai sensi della Legge 135/2012.

Negli incontri periodici avuti con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso del 2012 codesto Collegio, ha effettuato nr. 4 verifiche periodiche, partecipato a nr. 15. Consigli di Amministrazione e a nr. 1 assemblee; ha incontrato gli esponenti della società di revisione e preso atto, in apposite riunioni con le funzioni competenti di Gruppo, delle attività di controllo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, del rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dagli Amministratori, dal responsabile della funzione amministrativa aziendale della Società e dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha avuto conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per quanto di Sua competenza, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali.

La struttura organizzativa della Vostra Società si basa sul modello di tipo tradizionale così come richiamato dall'art. 2380, 1° comma del codice civile.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Vi rammenta che in data 23 dicembre 2010, il Vostro Consiglio di amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale, nelle persone di Anna Navi, Gianfranco Saetti e Raffaele Zambelli ai sensi e per gli effetti della L. 231/2001.

Il Collegio ha ricevuto la periodica informativa semestrale ed ha anche incontrato l'Organismo di Vigilanza più volte nel corso del suo mandato.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione, l'esame di documentazioni aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione con la quale si è incontrato al fine del reciproco scambio di informazioni. Nell'ambito dello scambio informativo con il Responsabile della funzione, abbiamo potuto verificare che il processo di informativa finanziaria è monitorato.

Non sono stati riscontrati fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione nel corso dell'anno.

Vi informiamo che è stato mantenuto, ancorché non più obbligatorio, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Società ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ne è stato nominato il responsabile e restiamo in attesa di una prossima entrata in vigore del c.d. regolamento privacy europeo. I Vostri amministratori hanno provveduto a redigere il documento di valutazione dei rischi (DVR) con ultima revisione in data 19 aprile 2012 in tema di prevenzione e protezione dei lavoratori ed in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza) con l'individuazione del relativo responsabile.

Il Bilancio è stato redatto in accordo con le norme civilistiche in vigore e nel rispetto dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e dell'Organismo

Italiano di Contabilità (OIC). E' stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'arti. 2429 del C.C..

In particolare, i principi contabili adottati dalla Società sono gli stessi dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Il progetto di bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e presenta in sintesi le seguenti risultanze:

## STATO PATRIMONIALE

(Importi in Euro)

### ATTIVO

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti verso soci	0	0
Immobilizzazioni	188.331.237	184.971.191
Attivo circolante	80.050.447	52.082.945
Ratei e risconti	322.029	356.391
<b>Totale Attivo</b>	<b>268.703.713</b>	<b>237.410.527</b>

### PASSIVO

	31.12.2012	31.12.2011
Patrimonio netto	119.762.172	119.054.073
Fondi per rischi ed oneri	23.139.595	20.992.199
Trattamento di fine rapporto di lavoro Subordinato	3.750.459	3.820.483
Debiti	114.802.223	85.620.774
Ratei e risconti	923.477	187.131
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>262.377.926</b>	<b>229.674.660</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	6.325.787	7.735.867
<b>Totale a pareggio</b>	<b>268.703.713</b>	<b>237.410.527</b>

## CONTO ECONOMICO

	31.12.2012	31.12.2011
Valore della produzione	84.760.396	82.376.009
Costi della produzione	75.477.795	71.967.650
Proventi e (oneri) finanziari	941.058	1.120.457
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	-1.243.179	-76.667
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.654.693	3.716.282
<b>Utile dell'Esercizio</b>	<b>6.325.787</b>	<b>7.735.867</b>

Lo schema dello Stato Patrimoniale, unitamente al Conto Economico, risulta conforme alle prescrizioni del codice civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 C.C..

I costi di cui all'art 2426, comma 1 nr. 5 del C.C., relativamente ai costi di ricerca e sviluppo e di impianto e di ampliamento sono stati iscritti con nostro consenso.

La Nota Integrativa, predisposta dalla funzione Amministrativa, è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed in particolare, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. e da altre disposizioni di Legge unitamente ad altre informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I valori esposti in Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La Relazione degli amministratori sulla gestione più sopracitata contiene tutte le informazioni previste e richiamate dall'art. 2428 del C.C., in particolare contiene: -l'analisi dei rischi interni ed esterni; -l'analisi dei rischi finanziari e l'uso di strumenti di copertura; -i rapporti infragruppo; -le informazioni attinenti l'ambiente e le risorse umane; -i principali indicatori della gestione economica e finanziaria.

Di particolare rilevanza l'analisi dei rischi di mercato operativi e di credito, legati agli accadimenti sismici. L'ampiezza dei danni, già per altro citati in altra parte della presente Relazione, spinge il Collegio a richiamare particolare attenzione all'effettiva capacità dell'apparato

pubblico nel fornire un adeguato e tempestivo sostegno finanziario: l'eventuale insufficienza dei contributi previsti dal D.L. 74/12 potrebbe provocare oltre ad un immediato e non facilmente recuperabile effetto negativo dal punto di vista economico-patrimoniale, un'inevitabile aumento dell'insolvenza della clientela. Le azioni messe in atto dalla società fino ad ora permettono a questo Collegio di ritenere adeguatamente monitorata codesta area.

La Società di revisione in data 11 giugno 2013 ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/10. Da tale Relazione risulta:

- il giudizio sul Bilancio di esercizio di AIMAG S.p.A. senza rilievi essendo "redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico";
- il giudizio positivo "sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dalla Legge".

Prima di concludere la nostra Relazione, ci corre l'obbligo di informarvi che il nostro mandato triennale è giunto al termine. Mentre Vi ringraziamo della fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler nominare il nuovo organo di controllo.

Al termine della nostra Relazione vi informiamo che per ciò che concerne l'attività di vigilanza relativa al controllo di legittimità, il pronunciamento di codesto Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del



Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 ed alla proposta del vostro Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ed euro 6.325.787,23 (seimilionitrecentoventicinquemilasettecentoottantasette/23) come segue:

- euro 316.289,35 (trecentosedicimiladuecentoottantanove/35) pari al 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- euro 2.871.721,88 (duemilionioctocentosestantunomilasettecento ventuno/88) pari al 45,40% circa dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria;
- euro 3.137.776,00 (tremilonicentotrentasettemilasettecentosettanta sei/26) pari al 49,60% circa dell'utile d'esercizio da dividere fra i soci con le seguenti modalità:
  - soci ordinari un dividendo pari a 3,7 centesimi di euro per ogni azione ordinaria posseduta per un importo complessivo pari ad euro 2.500.374,20 (duemilionicinquecentomilatrecentosettanta quattro/20);
  - soci correlati settore idrico pari a 7,629 centesimi di euro per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 532.733,07 (cinquecentotrentaduemilasettecentotrentatre/07);
  - soci correlati settore rifiuti pari a 3,019 centesimi di euro per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 104.668,73 (centoquattromilaseicentosessantotto/73).

Mirandola, 11 giugno 2013

**I Componenti del Collegio Sindacale**

Dott. Giovanni Belluzzi

Dott.ssa Anna Navi

Dott. Antonio Venturini



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

*Ai Soci di  
Aimag S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna  
Italy  
T 0039 (0) 51 - 6045911  
F 0039 (0) 51 - 6045999  
E info.bologna@ria.it, gi.com  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di legge, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo, presentato unitamente al bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato, anch'esso da noi esaminato, è corredato della nostra relazione emessa in data odierna.

Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Sempione n.30 - 20154 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420 - Albo Speciale CONSOB  
Capitale Sociale: € 1.095.110,00 di cui versato 1.091.360,00  
Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento


Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bologna, 11 giugno 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio



Grafica e impaginazione:  
Enrica Bergonzini  
Strategie Grafiche  
Poggio Rusco (MN)

Stampa:  
Tipografia Arte Stampa  
Urbana (PD)



Mirandola (Modena)  
Via Maestri del Lavoro, 38  
telefono 0535.28.111  
fax 0535.187.20.05  
[www.aimag.it](http://www.aimag.it)